



Primo Piano Regione Campania
lunedì, 13 giugno 2022

Green Med Symposium

08/06/2022	Il Mattino (ed. Napoli) Pagina 32	5
<hr/>		
11/06/2022	Il Mattino (ed. Napoli) Pagina 14	6
<hr/>		
11/06/2022	Il Mattino (ed. Benevento) Pagina 26	7
<hr/>		
09/06/2022	Cronache di Salerno Pagina 3	8
<hr/>		
09/06/2022	Cronache di Salerno Pagina 3	9
<hr/>		
05/06/2022	Roma Pagina 12	10
<hr/>		
05/06/2022	Roma Pagina 12	12
<hr/>		
09/06/2022	Roma Pagina 6	14
<hr/>		
09/06/2022	Roma Pagina 6	15
<hr/>		
09/06/2022	Roma Pagina 6	16
<hr/>		
10/06/2022	Roma Pagina 9	18
<hr/>		
10/06/2022	Roma Pagina 9	19
<hr/>		
11/06/2022	Roma Pagina 12	20
<hr/>		
12/06/2022	Roma Pagina 6	21
<hr/>		
01/06/2022	(Sito) Adnkronos	23
<hr/>		
08/06/2022	(Sito) Adnkronos	25
<hr/>		
08/06/2022	Affari Italiani	27
<hr/>		
08/06/2022	Affari Italiani	28
<hr/>		
08/06/2022	Affari Italiani	30
<hr/>		
10/06/2022	Affari Italiani	31
<hr/>		
10/06/2022	Affari Italiani	32
<hr/>		
08/06/2022	Alpi Notizie	33
<hr/>		

08/06/2022	altoadige.it		34
Al Green Med Symposium focus su Pnrr e rifiuti			
08/06/2022	altoadige.it		35
Ambiente: De Luca,impegno per Campania tra regioni più green			
06/06/2022	Ansa		36
Green Med Symposium, al via mercoledì a Napoli			
08/06/2022	Ansa		37
Abusivismo:De Luca,dopo terremoto Ischia non è stato fatto nulla			
08/06/2022	Ansa		38
Ambiente: De Luca,impegno per Campania tra regioni più green			
08/06/2022	Ansa		39
Al via il Green Med Symposium, focus su Pnrr e rifiuti			
08/06/2022	Ansa		40
Al Green Med Symposium focus su Pnrr e rifiuti			
09/06/2022	Ansa		42
Al Green Med Symposium faro su innovazione e digitale			
10/06/2022	Ansa		43
Chiuso Green Med Symposium, Campania capofila per l' ambiente			
08/06/2022	Anteprima 24		44
De Luca vuole una Campania 'green' ma "sui rifiuti c' è problema culturale"			
09/06/2022	Anteprima 24		46
A Napoli la II tappa dell' Acea Innovation Tour: innovazione al tempo della transizione ecologica e digitale			
09/06/2022	Anteprima 24		47
De Luca: "In due anni ci libereremo delle ecoballe. Autonomia? Un disastro"			
08/06/2022	AskaneWS		48
Rifiuti, De Luca: entro l' anno elimineremo sanzione europea			
08/06/2022	AudioPress	<i>Audiopress</i>	49
Campania, De Luca 'Impianti di compostaggio per il ciclo dei rifiuti'			
08/06/2022	AudioPress	<i>Audiopress</i>	50
Green Med Symposium, via agli Stati Generali sull' Ambiente in Campania'			
08/06/2022	Campania Notizie	<i>Redazione</i>	51
Rifiuti, De Luca: "Contiamo di eliminare le sanzioni Ue entro l' anno"			
08/06/2022	Conquiste del Lavoro		52
A Napoli Stati generali Ambiente, al via Green Med Symposium Dibattiti su Pnrr, rifiuti, impianti e sfida per il Sud			
08/06/2022	Conquiste del Lavoro		53
Rifiuti, Ruini (Conai): al Sud mancano 165 impianti trattamento Con Pnrr siamo certi che potrà essere colmato gap con Nord			
08/06/2022	Cronache Della Campania	<i>A. Carlino</i>	54
De Luca: "Entro l' anno elimineremo la sanzione europea sui rifiuti"			
08/06/2022	Cronache Della Campania	<i>Redazione Web</i>	55
Rifiuti, Vincenzo De Luca: "Qui bisogna sempre fare un calvario per arrivare a produrre cose banali"			
09/06/2022	Cronache Della Campania	<i>A. Carlino</i>	56
Campania, Bonavita: "Differenziata al 54%, primi al Sud"			
10/06/2022	Cronache Della Campania	<i>Redazione Web</i>	57
"Acqua bene pubblico ma le bollette vanno pagate" così dice Vincenzo De Luca al Green Med Symposium			
08/06/2022	Eco del Sud	<i>Redazione</i>	58
Campania, De Luca "Impianti di compostaggio per il ciclo dei rifiuti"			
09/06/2022	Eco di Caserta	<i>Salvatore</i>	59
Napoli, Green Med Symposium, domani il focus sul ciclo integrato delle acque			
09/06/2022	e-gazette		60
Rifiuti. De Luca: "Contiamo di eliminare le sanzioni UE entro l' anno"			
07/06/2022	Gazzetta di Napoli	<i>Pietro Pizzolla</i>	61
Green Med Symposium, da mercoledì 8 alla Stazione Marittima.			

08/06/2022	ilmattino.it		62
<hr/>			
08/06/2022	ilmattino.it		63
<hr/>			
09/06/2022	ilmattino.it		65
<hr/>			
08/06/2022	Italpress	<i>italpresswp</i>	66
<hr/>			
08/06/2022	Italpress		67
<hr/>			
08/06/2022	lastampa.it		68
<hr/>			
08/06/2022	Metropolis Web	<i>Salvatore Dare</i>	70
<hr/>			
11/06/2022	Metropolis Web		72
<hr/>			
08/06/2022	Otto Pagine		74
<hr/>			
08/06/2022	Otto Pagine		75
<hr/>			
09/06/2022	Otto Pagine		76
<hr/>			
09/06/2022	Otto Pagine		77
<hr/>			
09/06/2022	Otto Pagine		78
<hr/>			
09/06/2022	Otto Pagine		79
<hr/>			

Il Mattino (ed. Napoli)

Green Med Symposium

Al Green Symposium l' Acea innovation Day

Al via oggi alla Stazione Marittima il **Green Med Symposium**: tre giornate di incontri, dibattiti, mostre, laboratori, orientamento, formazione e coinvolgimento delle scuole, approfondimenti sui green jobs e le nuove professioni del futuro. Nel pomeriggio spazio all' azienda Gori, per un confronto sulla sostenibilità idrica, e alla tappa campana dell' Acea Innovation Day 2022.

L' appuntamento prosegue anche domani e venerdì.

Obiettivo del Symposium è contribuire a rendere il Sud sempre più protagonista nel processo di transizione ecologica del Paese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



L' AMBIENTE

La mostra di Antolino: così l' Italia perde terreno

C' era una volta l' Italia delle campagne coltivate: ogni anno, negli ultimi decenni, diecimila ettari di terreno agricolo si arrendono alla invasione pervasiva del cemento, con il prezzo inesorabile di devastazione di equilibri millenari, di soppressione di biodiversità, di disastri naturali idrogeologici, smottamenti, inquinamento ambientale.

Una mostra sulle conseguenze è opera di Angelo Antolino, sintesi di un lavoro durato 12 anni fino a ieri esposto alla Stazione marittima nell' ambito del **Green Med Symposium**. Promossa dall' Ispra, l' istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, il progetto mette a confronto immagini satellitari e fotografie, una campionatura emblematica sul «prima» e il «dopo» in termini di coperture artificiali sul territorio nazionale, che traduce plasticamente l' urgenza di cambiare rotta. Il catalogo «L' Italia perde terreno» con el foto di Antolino è a cura di Alessandra Attanasio e Michele Munafò (edizioni Arte' m).



Riciclo, scuola di Airola tra i premiati

Anche una scuola sannita tra i premiati a Napoli per concorso sul riciclo dei rifiuti.

Il presidente dell' Osservatorio regionale sulla gestione rifiuti in Campania, Enzo **De Luca**, e l' assessore regionale all' Istruzione, Lucia Fortini, hanno premiato gli istituti scolastici, gli alunni e gli studenti della Campania che hanno partecipato al concorso sul «Riciclo e riuso per l' Ecosistema», indetto dall' Orgr e dal Miur attraverso l' Ufficio scolastico della Campania. La cerimonia di premiazione è avvenuta presso la stazione marittima di Napoli, inserita tra gli appuntamenti del «Green Med Symposium - viaggio nella sostenibilità», promossa da Ecomondo e Ricicla.tv.

Durante la manifestazione è intervenuto e ha portato il suo saluto il vicepresidente della Regione, Fulvio Bonavitacola, che ha sottolineato la sensibilità dimostrata dalle giovani generazioni e dall' universo scolastico per i temi legati all' ambiente e alla sostenibilità, «fattore decisivo per conseguire un cambiamento autentico e duraturo», ha osservato. Tra i premiati delle scuole secondarie di secondo grado anche l' istituto Lombardi di Airola.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Cronache di Salerno

Green Med Symposium

Il fatto - Lo ha detto il governatore De Luca intervenuto ieri a Napoli

"Impianti vanno fatti senza inutili chiacchiere, serve la rete programmata di manutenzione"

Gli impianti vanno fatti senza chiacchiere inutili così come va fatta la rete programmata di manutenzione dell' impianto di Acerra per non avere i rifiuti per strada". Ne è convinto il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, parlando a Napoli a margine del Green Med Symposium. "C' è un solo ritardo tutto ideologico che riguarda gli impianti di compostaggio che servono a lavorare l' umido ed è uno degli impegni che abbiamo assunto con l' Unione europea per eliminare la sanzione - ha aggiunto il governatore - Sono cose che in altri Paesi d' Europa e in altre parti d' Italia sono state risolte da decenni, qui bisogna sempre fare un calvario per arrivare a produrre cose banali". In merito al ciclo dei rifiuti "dobbiamo concludere il lavoro impostato, abbiamo fatto l' 80 per cento del lavoro, manca ancora un anno e mezzo per liberare la Campania di tutte le ecoballe - ha ragionato De Luca - In questi anni nessun Paese ha voluto più raccogliercle, dobbiamo completare questo lavoro facendo l' impiantistica necessaria e lasciare a chi verrà dopo di noi una regione civile e ambientalmente ecosostenibile", ha concluso il presidente. Il governatore ha poi annunciato che entro l' anno sarà eliminata la sanzione sui rifiuti imposta dall' Ue. "Abbiamo deciso di fare gli stati generali sull' ambiente per fare il punto della situazione in Campania. In questi anni fatti passi in avanti straordinari sul ciclo dei rifiuti urbani, siamo riusciti a eliminare per un terzo la sanzione europea ed entro l' anno la elimineremo completamente - ha detto il presidente di Palazzo Santa Lucia - Abbiamo lavorato per il ciclo dei rifiuti, per quello di depurazione delle acque, abbiamo fatto un lavoro importante è già oggi la situazione del mare è enormemente migliorata. Abbiamo alle porte investimenti straordinari per il ciclo delle acque: dalla diga di Campolattaro al rifacimento delle reti adduzione e di quelle fognarie".



Cronache di Salerno

Green Med Symposium

Il fatto - "Fondamentali per ciclo dei rifiuti"

Conai, ad oggi al Sud mancano circa 165 impianti trattamento

"Gli impianti per chiudere il cerchio del riciclo sono fondamentalmente nel Nord Italia, c'è la necessità di avere impianti anche nel Sud. Uno studio che abbiamo fatto recentemente dice che mancano 165 impianti per chiudere il cerchio del riciclo al Sud e, in particolare, 38 in Campania. Con i fondi del Pnrr siamo certi che una parte di questa impiantistica mancante verrà colmata e che si riuscirà a colmare questo gap e superare gli obiettivi di riciclo". Queste le parole di Luca Ruini, presidente Conai, a Napoli per il Green Med Symposium a proposito della realizzazione degli impianti di compostaggio in Campania. "Con l' aumento della raccolta differenziata di qualità - ha preventivato - si potrà chiudere il cerchio e raggiungere anche al Sud i livelli di attività di riciclo che già ci sono al Nord". Ruini ha evidenziato che la crescita delle percentuali di raccolta differenziata che si è registrata negli ultimi anni nel Mezzogiorno "è dovuta molto spesso dai progetti che, chiamati dai Comuni, abbiamo realizzato partendo dal primo esempio, Salerno, più di 15 anni fa.

Tra queste potrebbero essere utilizzate le "tante aree industriali dismesse e una storia pesante di industrializzazione fatta negli anni Settanta".



Roma

Green Med Symposium

L'EVENTO La Campania si candida al ruolo di Regione traino per lo sviluppo in chiave sostenibile del Mediterraneo

A Napoli ritorna il Green Med Symposium Il Sud al centro della transizione ecologica

LUIGI PALUMBO

NAPOLI. Toccare con mano i benefici economici e ambientali dell' economia circolare. E vincere così paure e pregiudizi che ancora oggi frenano gli investimenti necessari a spingere lo sviluppo su scala industriale delle attività di riciclo. Si potrà fare anche questo al Green Med Symposium, in programma dall' 8 al 10 giugno prossimi alla Stazione Marittima di Napoli. Tre giorni di incontri e confronti sulle prospettive della transizione ecologica nel Mezzogiorno, promossi da Ricicla.tv ed Ecomondo, in partnership con Ispra e Regione Campania e con la sponsorship di Conai. Tre giorni per vedere, ascoltare e sperimentare le best practice della green economy nostrana. «Non sarà un evento fatto solo di dibattiti e convegni sui temi della transizione ecologica - chiarisce la coordinatrice dell' evento Monica D' Ambrosio - ma anche un appuntamento rivolto ai più giovani e alle famiglie. Ci saranno aree dimostrative, orti fertilizzati con il compost, sfilate con abiti interamente realizzati con tessuti riciclati e persino la riproduzione in scala di una delle prime spiagge ecologiche d' Italia, quella di Ascea Marina, con la possibilità per i più piccoli e gli studenti di partecipare a laboratori didattici».

POLITICHE AMBIENTALI. Obiettivo della manifestazione è quello di diffondere la conoscenza delle migliori esperienze industriali e di governance che il Mezzogiorno ha da esprimere su fronti strategici come la gestione delle acque o il ciclo dei rifiuti, partendo dalla Campania. «È l' occasione per fare un bilancio di quanto fatto fin qui in termini di politiche ambientali - ha detto **De Luca** - ma anche per portare a Napoli un grande evento fieristico come Ecomondo, che insieme alla fiera di Monaco è il più grande expo europeo dedicato ai temi della green economy». La scommessa è quella di candidare la regione al ruolo di hub per la disseminazione delle best practice per lo sviluppo sostenibile nell' intero bacino del Mediterraneo. «Perché questa candidatura possa andare a buon fine è fondamentale coinvolgere i territori - ha spiegato Monica D' Ambrosio, direttrice di Ricicla.tv e coordinatrice dell' evento - dobbiamo superare le diffidenze da parte dei cittadini nei confronti del mondo delle imprese e delle istituzioni. Siamo in un territorio ferito dagli errori del passato, ma politica e industria oggi hanno le carte per riscattarsi. Dobbiamo farlo capire ai cittadini».

IL PNRR. Se la diffusione delle conoscenze è uno degli assi portanti del Green Med Symposium, l' altro sarà rappresentato dalla formazione delle competenze, quelle che nel prossimo futuro serviranno per vincere la sfida del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che mette a disposizione di enti locali e imprese un tesoretto da investire in green economy, dalla depurazione delle acque ai sistemi innovativi di raccolta dei rifiuti, fino ai nuovi impianti di riciclo. Un' occasione irripetibile per chiudere



Roma

Green Med Symposium

il gap tra Nord e Centro-Sud. I primi segnali sono incoraggianti. «In risposta ai bandi del Ministero della Transizione Ecologica per lo sviluppo dell' economia circolare la Campania ha inviato un numero di proposte progettuali uguale a quello della Lombardia» ha spiegato il presidente di Ispra Stefano Laporta. Merito anche del contributo del Conai, che sta mettendo al servizio dei Comuni le competenze maturate in 25 anni di esperienza sul fronte della raccolta differenziata e del riciclo. «Siamo ai vertici in Europa, prima della Germania, per quantità di rifiuti avviati a riciclo. Saremo al Symposium per raccontare come stiamo aiutando il Sud a ridurre il gap con il Nord - ha spiegato il presidente di Conai Luca Ruini - sul PNNR ad esempio abbiamo aiutato quasi 200 Comuni del Mezzogiorno a presentare più di 700 proposte progettuali per più di 100 milioni di euro».

LE COMPETENZE. Le proposte progettuali saranno sottoposte al vaglio della commissione tecnica, poi si passerà alla fase attuativa. Per realizzare gli interventi entro il 2026, come chiede l' Unione Europea, servirà rafforzare le competenze tecniche delle pubbliche amministrazioni, soprattutto in tema di autorizzazioni e controlli ambientali, rimuovendo i 'colli di bottiglia' che rischiano di rallentare la messa a terra delle opere.

Da qui la scelta di scandire le tre giornate del Green Med Symposium con un ciclo di dodici workshop tecnici curati dall' Ispra, l' Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale. «Il tema della formazione è centrale per le amministrazioni - ha spiegato Laporta - ma anche per operatori e forze dell' ordine».

Roma

Green Med Symposium

L'INTERVISTA Il direttore generale di Arpac: «Su fogne e depurazione in regione registriamo miglioramenti strutturali»

Sorvino: «Formidabile momento di confronto su temi chiave»

NAPOLI. Dai controlli sulla qualità delle acque di balneazione al monitoraggio sempre più spinto delle emissioni odorigene degli impianti. L' Arpac rafforza il proprio ruolo di sentinella dell' ambiente in Campania. Impegnata in prima linea su fronti delicatissimi come acqua e rifiuti, l' agenzia regionale svolge oggi un compito centrale per le sorti della transizione ecologica, anche se non mancano incomprensioni e pregiudizi. Come quelli che nelle ultime settimane hanno accompagnato l' avvio delle selezioni degli esaminatori di odori per il nuovo laboratorio di olfattometria dinamica. Serve raccontare di più e meglio il lavoro svolto e le iniziative in cantiere e il Green Med Symposium sarà l' occasione giusta per farlo. «Un formidabile momento di confronto tra i protagonisti pubblici e privati dell' ambiente in Campania», garantisce il direttore generale dell' Arpac Luigi Stefano Sorvino.

La sfida della transizione ecologica passa anche per la ricostruzione del rapporto di fiducia tra cittadini, imprese e istituzioni.

Qual è il ruolo delle agenzie ambientali?

«Le agenzie svolgono compiti di monitoraggio e controllo delle principali matrici ambientali a tutela delle comunità, ma anche attività di supporto tecnico consultivo agli enti territoriali e all' occorrenza di consulenza tecnica alle autorità giudiziarie per la repressione degli illeciti ambientali.

Ma un compito fondamentale è anche quello di fornire tutti i dati, gli elementi informativi e di conoscenza relativi allo stato dell' ambiente. Dati immediatamente e facilmente fruibili dai cittadini e dall' opinione pubblica per avere una consapevole cognizione delle positività e criticità ambientali del nostro territorio».

Il ciclo delle acque e quello dei rifiuti saranno settori chiave per la transizione ecologica. Ma sono anche quelli più segnati dalle scelte sbagliate della politica e dalle condotte criminali. Qual è il trend oggi in Campania?

«Su entrambi i settori vogliamo sia attività di monitoraggio, come per le acque di balneazione marino costiere, che di controllo, come per gli impianti di trattamento dei rifiuti. Sul ciclo delle acque, con riferimento ai sistemi di fognatura, collettamento e depurazione negli ultimi anni abbiamo rilevato miglioramenti strutturali che si riflettono in una tendenza lenta, graduale, ma consolidata al miglioramento delle acque della nostra costa. Sia pure al netto di criticità occasionali che di volta in volta si



Roma

Green Med Symposium

possono verificare, l' obiettivo resta sempre quello di migliorare costantemente, nell' ambito di un rapporto di trasparente collaborazione tra l' ente di controllo tecnico, gli enti territoriali e i soggetti responsabili della gestione del ciclo idrico».

Sul fronte dei rifiuti Arpac sta moltiplicando gli sforzi per migliorare la capacità di controllo delle emissioni odorigene degli impianti, elemento centrale del dibattito sulla loro accettabilità sociale. Nei giorni scorsi però l' avvio della selezione del personale per il neonato laboratorio di olfattometria dinamica è stato raccontato da non pochi organi d' informazione in maniera approssimativa e viziata dai pregiudizi. Si parlava, quasi con fare di scherno, di "cacciatori di puzze". Come stanno le cose?

«L' Arpac sta realizzando un laboratorio di olfattometria dinamica, che sarà distaccato presso la sede di Caserta ma servirà tutto il territorio regionale. L' obiettivo è quello di organizzare, nel prossimo futuro, attività di misura e monitoraggio delle emissioni odorigene. Ma non delle emissioni in generale, come è stato detto, da ricercare nell' aria, bensì con riferimento esclusivo agli impianti impattanti. La normativa di settore del 2017 prevede infatti tra le prescrizioni autorizzative per gli impianti anche quelle odorigene. Sebbene i limiti di legge non siano ancora stati varati, esistono però dei parametri da monitorare, indicati dalla letteratura scientifica, e gli strumenti per verificarne il rispetto sono appunto quelli della olfattometria dinamica, strumento normato da una apposita disciplina tecnica di settore e tra l' altro utilizzato da agenzie e enti di ricerca tecnico scientifica in tutta Europa».

Arpac sarà tra i protagonisti del Green Med Symposium, un' occasione preziosa per incontrare cittadini e istituzioni e illustrare nel dettaglio il lavoro svolto quotidianamente dall' agenzia e le iniziative in cantiere per il prossimo futuro.

«Assolutamente sì. Saremo presenti con i nostri operatori ai lavori di questo formidabile momento di confronto tra esperienze, professionalità, componenti e strutture che vedrà una significativa partecipazione della Regione Campania, dell' Ispra e della rete delle agenzie, insieme ai numerosi protagonisti pubblici e privati del mondo dell' ambiente».

LUPA.

Roma

Green Med Symposium

LA DIRETTRICE DI RICICLA TV: «OCCORRONO COMPETENZE PER SPENDERE I FONDI CHE L' EUROPA CI HA SEMPRE MESSO A DISPOSIZIONE»

D' Ambrosio: «Napoli capitale della ripartenza del Sud»

NAPOLI. «Questo un evento è nato prima della pandemia e ha l' obiettivo di portare al Sud consapevolezza rispetto alla necessità di acquisire e maturare competenze per progettare e spendere i fondi che l' Europa ha sempre messo a disposizione, a maggior ragione dalla pandemia in avanti». Monica D' Ambrosio, direttrice di Ricicla Tv, presenta così il Green Med Symposium che iniziato ieri e che si concluderà domani alla Stazione marittima di Napoli. «A causa delle chiusure dovute a Covid abbiamo dovuto gestire l' evento in maniera digitale e ora siamo tornati in presenza con dibattiti, convegni, seminari e con mostre, laboratori per provare a coinvolgere tutti i cittadini e spiegate loro che industria, istituzioni, territori devono andare d' accordo se vogliamo approfittare della grande possibilità che ci offre il Pnr - sottolinea -. Con questa iniziativa vogliamo candidare Napoli come capitale della ripartenza del Mezzogiorno». L' evento è promosso da Ricicla Tv in collaborazione con Ecomondo, Regione Campania e Ispra e con il Conai sponsorship. Nella Sala Galatea è stata predisposta l' area espositiva con lo stand della Regione Campania e dei partner della manifestazione. All' esterno della Stazione Marittima, tra le varie cose, un orto realizzato con compost locale. All' interno, invece, anche una mostra di 14 strutture realizzate con scarti di rifiuti industriali, curata da Herambiente, una mostra fotografica, e la "Fabbrica della sostenibilità" con artigiani che espongono manufatti realizzati secondo processi industriali moderni e sostenibili.



Roma

Green Med Symposium

L'AD DELL' AZIENDA, CUCINIELLO: «RISULTATI SIGNIFICATIVI GIÀ NEL PROSSIMO TRIENNIO». L' OBIETTIVO È UN -20 PER CENTO ENTRO IL 2025

Gori, ecco tutte le azioni contro le perdite idriche

NAPOLI. «I modelli di economia circolare si coniugano con il fabbisogno di investimenti. La dotazione infrastrutturale del Mezzogiorno necessita di interventi importanti per la riduzione delle perdite idriche, il potenziamento del servizio e l' efficientamento degli impianti». A dirlo Vittorio Cuciniello, amministratore delegato di Gori, la società che si occupa della gestione del servizio idrico integrato in 74 Comuni della Campania, in occasione del Green Med Symposium. «Stiamo già portando avanti diverse azioni e abbiamo l' obiettivo di raggiungere i primi significativi risultati nel prossimo triennio anche grazie alle risorse economiche provenienti dai fondi europei» sottolinea. Nel 2021 Gori è riuscita a ottenere una prima riduzione delle perdite di rete che attualmente si attesta intorno al 3 per cento di decremento.

Ma è intenzione dell' azienda portare a meno 20 per cento entro il 2025 grazie a un ampio piano di interventi finanziato con 6,8 milioni di euro provenienti dalla tariffa e 50 milioni di euro derivanti dal Pon Infrastrutture e Reti 2014/2020. E proprio grazie a questa proposta progettuale, Gori ha ricevuto il massimo punteggio tecnico tra tutte quelle candidate nell' ambito del Programma operativo nazionale. Il progetto si è classificato al primo posto della graduatoria stilata dal Ministero delle infrastrutture e riservata ai gestori industriali del Sud Italia. Una soluzione progettuale condivisa e definita con l' Ente Idrico Campano e nata, dice Cuciniello, «anche dalla costante attività di studio e ricerca portata avanti da una specifica funzione di Gori dedicata alla tutela della risorsa idrica». La progettazione, nel dettaglio, prevede l' utilizzo di moderne tecnologie per ridurre le perdite di rete nei comuni maggiormente soggetti a questo tipo di problema. Gli interventi consentiranno di diminuire di 15 punti percentuali il livello di dispersione idrica mediante attività che prevedono, tra l' altro, l' installazione di sistemi smart per la telemisura e la sostituzione delle condotte oramai obsolete.



Roma

Green Med Symposium

Impianti, De Luca avanti tutta

«I compostaggi vanno fatti, così come la quarta linea del termovalorizzatore di Acerra»

DI MARCO CARBONI NAPOLI. «Sul ciclo dei rifiuti abbiamo un solo ritardo, del tutto ideologico, che riguarda gli impianti di compostaggio. È uno degli impegni assunti con l'Unione europea per eliminare la sanzione. Gli impianti di compostaggio vanno fatti, senza chiacchiere inutili, così come va fatta la quarta linea di riserva per l'impianto di Acerra». A dirlo il governatore Vincenzo De Luca, aprendo il Green Med Symposium a Napoli, con i presidenti di leg Expo, Lorenzo Cagnoni; Ispra, Stefano Laporta; Conai, Luca Ruini; e l'editore di Ricicla.tv Giovanni Paone. «Ogni volta che parliamo di impiantistica dobbiamo fare un calvario e perdere mesi e anni di tempo per spiegare le cose più banali e semplici del mondo, affrontate in Paesi avanzati nelle politiche ambientali ma che ancora, in alcuni territori e alcune aree sociali, diventano oggetto di ideologismi o di sciacallaggio politico» sottolinea De Luca. «Non c'è un impianto realizzato che non abbia visto contemporaneamente la nascita di un comitato per favorire il sorgere del sole. Il tempo delle banalità credo sia finito - prosegue - anche perché tempo da perdere non ne abbiamo. Se A2A, che gestisce il termovalorizzatore di Acerra, ci dice che bisogna fare una manutenzione programmata degli impianti altrimenti rischiamo di avere rifiuti per strada, è necessario già mettere in cantiere la realizzazione di una quarta linea di riserva che ci consenta di chiudere progressivamente le vecchie linee per fare la manutenzione programmata». E ancora: «Dobbiamo accelerare sugli impianti di compostaggio per il trattamento dell'umido, per i quali continuiamo a registrare alcuni ritardi. Abbiamo investito oltre 200 milioni di euro come Regione ma abbiamo ancora delle resistenze nei vari territori». Il presidente della Regione Campania ricorda che «abbiamo raggiunto un risultato politicamente molto significativo con la riduzione di un terzo della sanzione europea per infrazione ambientale e contiamo di arrivare addirittura a eliminarla entro l'anno».

IL TEMA DELL'ABUSIVISMO. De Luca tocca anche un'altra questione. «Sull'abusivismo in Italia siamo malati di chiacchiere. Dopo il terremoto di Ischia c'era l'occasione per rivedere le posizioni sugli alloggi, ma anche qui siamo malati di ipocrisia e di ideologismo. Tutti i Governi che si sono succeduti non hanno fatto assolutamente nulla. Dicono che dobbiamo demolire tutto - sottolinea -. Qualcuno ci dice in quale discarica portare il materiale di risulta? Chi è in grado di fare 80mila demolizioni oggi, chi chiamiamo?»

I marines, il Mossad? Avevamo proposto come Regione di approvare i piani di zona che consentano di mettere ordine, penalizzare chi ha fatto l'abuso senza rovinare l'ambiente e isolare i casi nei quali bisogna demolire. Se si tratta di alloggi creati da imprese della camorra, se fatti in zone a vincolo ambientale assoluto,



Roma

Green Med Symposium

o realizzati in zone idrogeologicamente pericolose, con una norma per la quale i tecnici che garantiscono la direzione dei lavori nei cantieri abusivi vengono cancellati dall' albo professionale. Cose concrete che producono risultati, ma in Italia se sono cose concrete non si possono fare».

LE ALTRE QUESTIONI.

L' occasione è propizia anche per parlare di autonomia differenziata: «Uno dei problemi che avremo nella gestione del Pnrr è l' elemento di centralizzazione un po' furbesca da parte del Governo centrale. Pensano di gestire a Roma, adesso si stanno accorgendo che andranno a sbattere la testa contro il muro se non coinvolgono pienamente le Regioni e se non utilizzano i processi di decentramento sulle cose concrete, non facendo quella cosa ignobile che è stata preparata dalla proposta di legge che sarà credo a ne ed è una vera e propria provocazione nei confronti del Sud». Infine, secco sul referendum sulla giustizia: «Andate a votare».

GLI ALTRI INTERVENTI. Il tutto mentre Ruini sottolinea che «il Cnai è da sempre vicino al Sud dove, però, mancano 165 impianti, 38 in Campania, però con i fondi del Pnrr siamo fiduciosi nel fatto che si riuscirà a colmare questo gap e superare gli obiettivi di riciclo». E Stefano Laporta, presidente dell' Ispra, annuncia che «La formazione in ambito ambientale è molto importante alla soglia del Pnrr perché abbiamo la necessità di sviluppare anche un sistema di operatori che parlino lo stesso linguaggio e che siano in grado di affrontare dal punto di vista tecnico le sfide che il Piano nazionale di ripresa e resilienza ci impone. Ci saranno sette corsi di formazioni per consentire agli operatori di aziende private e della pubblica amministrazione di essere preparati».

«L' attuale proposta per l' autonomia di legge sul' autonomia differenziata è davvero breve in discussione.

Roma

Green Med Symposium

GREEN SYMPOSIUM

Asia presenta undici progetti per cambiare l' azienda

NAPOLI. L' Amministratore Unico di Asia Napoli, Domenico Ruggiero, ha presentato ieri, durante la seconda giornata di Green Symposium, le 11 proposte progettuali per un valore complessivo di 82 milioni di euro. Perché Asia diventi realtà moderna e dinamica, in grado di offrire un servizio di grande valore a tutela dell' ambiente e per il miglioramento della qualità della vita in città, ecco, per cominciare, l' informatizzazione dei processi aziendali e dell' interazione con l' utente, ma non solo. A completare la proposta di finanziabilità grazie al Pnrr (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), c' è poi il progetto per il potenziamento dei Centri di Raccolta, quello per lo sviluppo impiantistico per la gestione diretta ed a "km 0" dei materiali da raccolta differenziata, il progetto di costruzione di un impianto per la raccolta selettiva di cartoni e della raccolta congiunta di carta e cartone, quello per la costruzione di un impianto per il trattamento del multimateriale leggero (plastica, alluminio e banda stagnata) ed infine il progetto di realizzazione di un biodigestore anaerobico con produzione di biogas.

A quello già previsto a Ponticelli, ne seguirà un secondo che dovrebbe sorgere in via del Riposo a Poggioreale e non più a Scampia. Il terzo sorgerebbe nella zona Ovest.



Roma

Green Med Symposium

Differenziata della carta, ancora troppe contaminazioni

Dimolfetta, vicedirettore Comieco, puntualizza: «In Campania raccolta stabile, ma non fatta bene»

NAPOLI. «Un tema che stiamo affrontando con le grandi aziende e con i gestori della raccolta differenziata dei diversi Comuni riguarda la qualità della raccolta che deve essere migliorata». Roberto Dimolfetta, vicedirettore Comieco, in occasione della seconda giornata del Green Med Symposium in corso fino a oggi alla Stazione marittima di Napoli, bacchetta le famiglie che nel fare la raccolta differenziata della carta "contaminano" il prodotto rendendolo decisamente poco utilizzabile. «Oggi soprattutto gran parte della raccolta delle famiglie ha bisogno di una pre-pulizia che ha un costo e spesso la carta è "contaminata" dalla plastica che va riciclata nella plastica».

Per quanto riguarda i dati relativi alla raccolta di carta e cartone in Campania nei primi mesi del 2022 si confermano i risultati del 2021 «con qualche flessione dovuta anche all' alto valore che in questo momento ha il cartone sul mercato. La Campania ha sottolineato Dimolfetta - ha fatto grandi progressi negli ultimi anni nella raccolta differenziata di carta e cartone a cominciare dalla città di Napoli. C'è ancora molto margine di sviluppo in termini di quantità e soprattutto di qualità». Un fattore determinante se poi si vuole riproporre il prodotto sul mercato. «Oggi l' imballaggio cellulosico è sempre più presente nelle famiglie anche per i nuovi sistemi di consumo come il delivery che porta nelle case prodotti con imballaggi spesso cellulosici che possono e devono essere riciclati anche perchè - ha evidenziato Dimolfetta - in Campania vantiamo una filiera industriale particolarmente importante, attiva e con cartiere all' avanguardia che hanno bisogno di macero per poi fornire materia prima in particolare imballaggi dell' industria agroalimentare». Secondo quanto riferito, molti produttori di pasta campani utilizzano infatti carta che deriva dalla raccolta differenziata campana, trasformata in Campania dove ci sono aziende importanti in questo settore. Un settore ricco ma solo se la differenziata viene fatta come si deve.



Roma

Green Med Symposium

ENTE IDRICO CAMPANO Dopo le ultime proteste e l' ipotesi di una privatizzazione, il presidente di Eic replica: «Basta favole»

Mascolo: «Acqua pubblica non significa acqua gratis»

NAPOLI. Il presidente dell' Ente Idrico Campano, Luca Mascolo non usa mezzi termini nell' intervento al Green Med Symposium. «Stiamo lavorando senza sosta per risolvere criticità sedimentate in decenni di gestioni frammentarie e disomogenee. Il nostro unico interesse è garantire un servizio moderno, efficiente ed economico ai cittadini della Campania. Stiamo lavorando per risolvere le criticità ambientali legate ai ritardi decennali che sconta il servizio idrico integrato della Campania. Basta con le favole che ci vogliono al servizio di chissà quali poteri oscuri. L' Ente Idrico Campano ha a cuore solo l' interesse dei cittadini campani».

Arriva chiaro e netto il messaggio di Mascolo, intervenuto nel pomeriggio ieri al Green Med Symposium, gli Stati Generali sull' Ambiente in Campania che si sono svolti dall' 8 al 10 giugno presso la Stazione Marittima di Napoli.

Il numero uno dell' Eic torna sulle polemiche che hanno occupato le cronache delle ultime settimane, ovvero l' esclusione del gestore Abc dai fondi del Pnrr: «Rilevo che sulle motivazioni dell' impossibilità del gestore Abc a partecipare alla prima scadenza del recente bando contro la dispersione idrica con le risorse del Pnrr continuano a circolare versioni non rispettose della verità».

L' Ente Idrico Campano ha come unico interesse l' implementazione di un servizio idrico efficace, efficiente ed economico sull' intero territorio della Regione Campania. Si tratta di un obiettivo ambizioso da perseguire nel rigoroso rispetto della Legge che, anche nel caso di soggetti interamente pubblici, prescrive specifici adempimenti in grado di assicurare la sana gestione della risorsa idrica, in condizioni di equilibrio economico-finanziario . I percorsi approssimativi e non conformi alla legge seguiti nel passato sono incompatibili con le stringenti condizioni abilitanti imposte dal Pnrr ma possono essere superati. L' Eic ha già dimostrato nei pochi anni passati dalla sua istituzione di saper svolgere il suo ruolo nel rispetto della legge e delle istituzioni ed aver favorito il finanziamento del Gestore Abc con ingenti risorse».

Sul tema dell' acqua pubblica il presidente Eic rimarca quanto affermato anche dal vicepresidente della Regione Fulvio Bonavita: «Acqua pubblica non significa acqua gratis. Basta con le favole: non c' è nessuna intenzione di svendere la risorsa alle multinazionali. La nostra politica, anche per quanto riguarda gli schemi tariffari recentemente approvati è chiara: nessun aumento, se non minimo in qualche caso, nonostante la congiuntura sia sfavorevole. C' è solo la voglia, e stiamo lavorando intensamente per raggiungere questo traguardo, di garantire ai cittadini un servizio finalmente moderno».



Roma

Green Med Symposium

SINERGIA TRA GORI, REGIONE ED ENTE IDRICO CAMPANO. DE BLASI: «CORAGGIOSA ESPERIENZA DI TRASPARENZA, FONDAMENTALE LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI»

Energie per Sarno, il portale per monitorare gli interventi in tempo reale

NAPOLI. Raccogliere informazioni utili sul fiume Sarno, sugli impianti di depurazione e su tutti gli interventi in corso, visionare le mappe interattive degli scarichi in ambiente, monitorare i passi in avanti compiuti e inviare proposte e segnalazioni. Sono queste alcune delle funzionalità presenti sul portale energieperilsarno.it, nato dalla sinergia tra Regione Campania, Ente Idrico Campano e Gori e ispirato ai valori di chiarezza, trasparenza e condivisione. Il sito è stato presentato ufficialmente nell'ambito del Green Med Symposium a Napoli, che ha visto aziende ed enti locali confrontarsi su sostenibilità, innovazione tecnologica e sviluppo per il Sud. L'obiettivo di energieperilsarno.it è quello di coinvolgere la comunità nelle azioni messe in campo per il disinquinamento del nostro corso d'acqua, finalmente oggetto di un importante programma di risanamento che restituirà alle sue acque l'originaria bellezza. Proprio a tal fine, infatti, Gori, Regione Campania ed Ente Idrico Campano hanno deciso di unire sforzi e risorse per la realizzazione di 42 interventi volti al completamento degli schemi fognari e depurativi, su un'area di 500 chilometri quadrati, con una popolazione di circa 850.000 abitanti. Tra gli obiettivi da realizzare, entro il 2025, l'eliminazione di 113 scarichi in ambiente, l'estensione del servizio di fognatura a 88.000 abitanti e del servizio di depurazione a 421.000 abitanti. Un impegno che coinvolge anche le amministrazioni comunali, le associazioni e i cittadini, che per la prima volta, attraverso il portale, possono partecipare al cambiamento. «Il portale energieperilsarno.it, sviluppato da un gruppo di lavoro interno a Gori, nasce dalla collaborazione tra istituzioni al fine di condividere e sigillare un impegno che ha l'obiettivo di trasformare e migliorare il territorio. Desideriamo che le nostre azioni siano trasparenti e misurabili e si traducano in un patrimonio di informazioni a cui tutti i cittadini possono liberamente accedere, per scoprire di più sul nostro operato e su cosa accade nei loro comuni» dichiara il presidente di Gori, Sabino De Blasi (nella foto). «Energie per il Sarno rappresenta una coraggiosa esperienza di trasparenza che oggi coinvolge l'intera comunità. Per questo motivo è fondamentale la partecipazione dei cittadini. A tal fine avvieremo una vasta campagna di comunicazione, che si avvale di strumenti cartacei e digitali, con l'obiettivo di informare il più possibile sull'esistenza del portale» sottolinea la responsabile Comunicazione e Corporate Social Responsibility di Gori, Mara De Donato. «La possibilità di monitorare costantemente il grande lavoro che Eic, Regione Campania e Gori stanno svolgendo per raggiungere il traguardo della bonifica integrale del bacino idrografico del Sarno rappresenta una garanzia per i cittadini e per tutti coloro che vorranno seguire l'avanzamento dei lavori. Concretezza, trasparenza e programmazione sono le parole chiave che abbiamo adottato per



Roma

Green Med Symposium

restituire alla Campania un ambiente sano e un mare pulito» conclude il presidente dell' Ente Idrico Campano, Luca Mascolo.

(Sito) Adnkronos

Green Med Symposium

Al via l' Acea Innovation Tour, viaggio tra tecnologia e sostenibilità

Un percorso in tre tappe: Terni, Napoli e Roma È partito oggi l', un progetto in tre giornate sui temi dell' innovazione da coniugare alle strategie di sostenibilità e tradurre in servizi ai territori in cui la multiutility opera nei settori idrico, energetico e ambientale. Quest' anno la tradizionale giornata che il Gruppo Acea dedica all' innovazione diventa un percorso in tre tappe, Terni, Napoli e Roma, nel quale l' azienda promuove un confronto tra esperti del settore, rappresentanti di istituzioni, imprese e start up, sui nuovi scenari e sulle nuove sfide del futuro. Lo slogan di questa edizione, " ", esprime un concetto di innovazione che parte dai bisogni e dalle proposte delle persone e dei territori. , la città laboratorio in cui Acea ha già realizzato e sviluppato soluzioni innovative legate alla mobilità sostenibile per orientare il tessuto urbano e il suo ecosistema di giovani e startup verso un futuro sempre più green e sostenibile. L' evento, che ha avuto luogo nella sede di Confindustria, alla presenza di numerosi studenti dell' Istituto Tecnico Tecnologico Allievi-Sangallo, ha ospitato due panel, 'Un nuovo modello di smart city' e 'Open Innovation e esperienze di innovazione sul territorio', in cui sono stati analizzati gli elementi chiave per la creazione di questo nuovo modello di città intelligente, da un punto di vista istituzionale e tecnologico. A chiudere i lavori, l' amministratore delegato del Gruppo Acea, che, al termine della giornata, ha premiato le start up vincitrici del contest 'Open Call #reshapcea', lanciato insieme ad Ernst&Young sul tema della smart city in una cerimonia di premiazione che si è svolta secondo le nuove modalità innovative e immersive del metaverso. "Con l' Innovation Day, che quest' anno per la prima volta si svolge in tre tappe, . Acea, infatti, attraverso queste giornate di incontri e confronti, intende condividere la propria strategia che prevede un modello di sviluppo in cui l' innovazione e la digitalizzazione si integrano con i principi della sostenibilità e della transizione ecologica", ha dichiarato Giuseppe Gola. A vincere il contest è stata la che per la sfida 'un nuovo modello di smart cities' ha presentato soluzioni smart energy per la comunità. La TechBricks, ora, avrà l' opportunità di fare una sperimentazione con l' azienda capitolina. Al secondo posto si è classificata la start up Beyoond e terza la start up Artys. . La giornata, inserita all' interno del Green Med Symposium, si terrà nel Centro Congressi del capoluogo partenopeo. Il panel 'Le sfide dell' Open Innovation nella transizione ecologica e digitale' declinerà, partendo dal modello di innovazione di Acea finalizzata a realizzare applicazioni concrete, le best practices sul territorio campano e quelle delle società del gruppo Gesesa e Gori in tema di tutela della risorsa idrica. , presso le Officine Farneto, l' 8 luglio e sarà articolata in tre panel: 'Innovazione open e senza confini', 'Acea insieme per la transizione ecologica: risultati e nuove sfide' e 'L' innovazione glocal: da Roma a San Francisco'



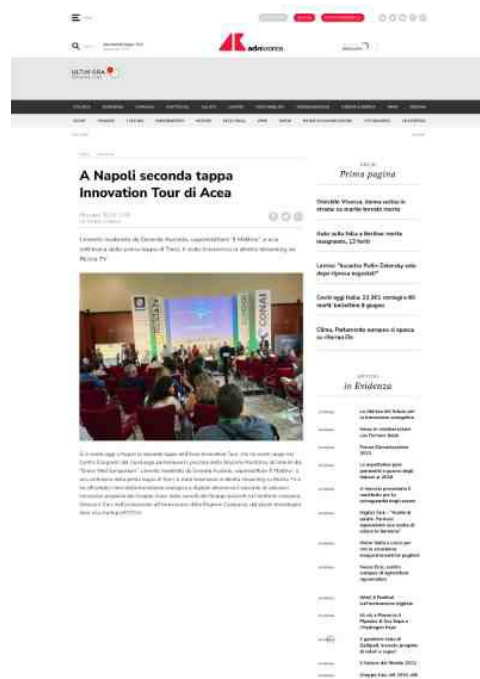
(Sito) Adnkronos

Green Med Symposium

in cui si racconteranno i risultati dei lavori interni dell' azienda in 'Tavoli innosostenibili', propedeutici allo sviluppo del piano di transizione ecologica e digitale di Acea. Inoltre, si parlerà di innovazione 'glocal' analizzando nuovi modelli, come le 'Innovation Antenne', che possono contribuire al percorso di transizione ecologica del paese. Infine, uno spazio speciale, la 'Call4Startup al femminile', sarà dedicato al lavoro di ricerca e di innovazione svolto dalle start up, formate da donne, che hanno aderito all' iniziativa.

A Napoli seconda tappa Innovation Tour di Acea

L'evento moderato da Gerardo Ausiello, caporedattore 'Il Mattino', a una settimana dalla prima tappa di Terni, è stato trasmesso in diretta streaming su Ricicla TVSi e svolta oggi a Napoli la seconda tappa dell' Acea Innovation Tour, che ha avuto luogo nel Centro Congressi del capoluogo partenopeo in piazzale della Stazione Marittima, all' interno del "Green Med Symposium". L' evento moderato da Gerardo Ausiello, caporedattore 'Il Mattino', a una settimana dalla prima tappa di Terni, è stato trasmesso in diretta streaming su Ricicla TV e ha affrontato i temi della transizione ecologica e digitale attraverso il racconto di soluzioni innovative proposte dal Gruppo Acea, dalle società del Gruppo presenti nel territorio campano, Gesesa e Gori, dall' assessorato all' Innovazione della Regione Campania, dal player tecnologico Atos e la startup UP2YOU. Dopo il saluto di Ivan Vigolo, Chief Innovation & Information Officer Acea, che ha aperto i lavori del panel "Le sfide dell' Open Innovation nella transizione ecologica e digitale", sul palco Dione Elettra del Centro Congressi, si sono susseguiti gli interventi di Valeria Fascione, assessora all' Innovazione della Regione Campania, Silvia Celani, Head of Innovation Acea, Salvatore Rubbo, Amministratore Delegato Gesesa, Vittorio Cuciniello, Amministratore Delegato Gori, Simone Zamblera, Business Development Director Acea, Manlio Fabbrocini, Head of Business Development UP2YOU, Andrea Di Giorgio, Manager Energy & Utilities e Decarbonizzazione Atos. Partendo dal modello di open innovation Acea, inteso come un ecosistema dinamico di startup, pmi, centri di ricerca, università e player tecnologici di livello nazionale e internazionale, il panel ha raccontato le applicazioni concrete e le best practices realizzate dal Gruppo grazie all' utilizzo di tecnologie digitali di ultima generazione che, in un' ottica di smart water company, consentono un sistema di monitoraggio all' avanguardia delle reti e una maggiore tutela della risorsa idrica, in linea con le strategie di sostenibilità di Acea e con gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. In un' ottica di raggiungimento degli obiettivi dell' Agenda 2030, sulla tematica della decarbonizzazione, la multiutility ha proposto l' esperienza di Waidy WoW che, insieme alla startup UP2YOU, ha sviluppato un sistema di calcolo certificato del risparmio della CO2 ottenibile ricorrendo ai 50mila punti di erogazione di acqua potabile mappati dall' applicazione e distribuiti in tutte le regioni d' Italia, comprese quelle in cui operano le società idriche del Gruppo. "In questa seconda tappa dell' Innovation Tour - ha dichiarato Ivan Vigolo, Chief Innovation & Information Officer Acea - intendiamo consolidare il rapporto con i territori in cui il Gruppo opera proponendosi come partner nella ricerca di soluzioni all' avanguardia per una gestione sempre più efficiente dei servizi primari. Vogliamo condividere infatti la nostra strategia dell' innovazione, intesa come servizio alle comunità, per implementare un modello di sviluppo in cui l' innovazione e la digitalizzazione si



(Sito) Adnkronos

Green Med Symposium

integrano inevitabilmente con i principi della sostenibilità e della transizione ecologica". Nei prossimi giorni, sempre all'interno del "Green Med Symposium", inoltre, il Gruppo sarà presente anche con interventi sulla e-mobility e sulla waste transition. Ai panel 'E-mobility Energy & Waste Transition, le comunità circolari di Acea Innovation', e 'Materie critiche, dall'industria una soluzione per l'ambiente', parteciperanno, tra gli altri, Valerio Marra, Direttore Commerciale di Acea e Presidente di Acea Innovation, e Marco Palazzesi, Responsabile Unità Business & Development Acea Ambiente. L'Acea Innovation Tour, invece, si concluderà a Roma con la terza e ultima tappa, presso le Officine Farneto, l'8 luglio.

Affari Italiani

Green Med Symposium

D' Ambrosio (Ricicla Tv): "Green Med Symposium per cogliere al meglio opportunità Pnrr"

(Agenzia Vista) Napoli, 08 giugno 2022 "L' obiettivo di questo evento è quello di creare un momento di confronto tra le istituzioni del centro Sud e il Governo centrale per cogliere al meglio le opportunità del Pnrr, ma anche per aprire un dialogo con i cittadini sul tema industria e ambiente", le parole di Monica D' Ambrosio, direttrice di Ricicla.tv, a margine del Green Med Symposium" in corso alla stazione Marittima di Napoli, evento promosso da Ricicla.tv ed Ecomondo con la partnership della Regione Campania. Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev.



Affari Italiani

Green Med Symposium

A Napoli seconda tappa Innovation Tour di Acea

Roma, 8 giu. (Adnkronos) - Si è svolta oggi a Napoli la seconda tappa dell' Acea Innovation Tour, che ha avuto luogo nel Centro Congressi del capoluogo partenopeo in piazzale della Stazione Marittima, all' interno del "Green Med Symposium". L' evento moderato da Gerardo Ausiello, caporedattore 'Il Mattino', a una settimana dalla prima tappa di Terni, è stato trasmesso in diretta streaming su Ricicla TV e ha affrontato i temi della transizione ecologica e digitale attraverso il racconto di soluzioni innovative proposte dal Gruppo Acea, dalle società del Gruppo presenti nel territorio campano, Gesesa e Gori, dall' assessorato all' Innovazione della Regione Campania, dal player tecnologico Atos e la startup UP2YOU. Dopo il saluto di Ivan Vigolo, Chief Innovation & Information Officer Acea, che ha aperto i lavori del panel "Le sfide dell' Open Innovation nella transizione ecologica e digitale", sul palco Dione Elettra del Centro Congressi, si sono susseguiti gli interventi di Valeria Fascione, assessora all' Innovazione della Regione Campania, Silvia Celani, Head of Innovation Acea, Salvatore Rubbo, Amministratore Delegato Gesesa, Vittorio Cuciniello, Amministratore Delegato Gori, Simone Zamblera, Business Development Director Acea, Manlio Fabbrocini, Head of Business Development UP2YOU, Andrea Di Giorgio, Manager Energy & Utilities e Decarbonizzazione Atos. Partendo dal modello di open innovation Acea, inteso come un ecosistema dinamico di startup, pmi, centri di ricerca, università e player tecnologici di livello nazionale e internazionale, il panel ha raccontato le applicazioni concrete e le best practices realizzate dal Gruppo grazie all' utilizzo di tecnologie digitali di ultima generazione che, in un' ottica di smart water company, consentono un sistema di monitoraggio all' avanguardia delle reti e una maggiore tutela della risorsa idrica, in linea con le strategie di sostenibilità di Acea e con gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. In un' ottica di raggiungimento degli obiettivi dell' Agenda 2030, sulla tematica della decarbonizzazione, la multiutility ha proposto l' esperienza di Waidy WoW che, insieme alla startup UP2YOU, ha sviluppato un sistema di calcolo certificato del risparmio della CO2 ottenibile ricorrendo ai 50mila punti di erogazione di acqua potabile mappati dall' applicazione e distribuiti in tutte le regioni d' Italia, comprese quelle in cui operano le società idriche del Gruppo. "In questa seconda tappa dell' Innovation Tour - ha dichiarato Ivan Vigolo, Chief Innovation & Information Officer Acea - intendiamo consolidare il rapporto con i territori in cui il Gruppo opera proponendosi come partner nella ricerca di soluzioni all' avanguardia per una gestione sempre più efficiente dei servizi primari. Vogliamo condividere infatti la nostra strategia dell' innovazione, intesa come servizio alle comunità, per implementare un modello di sviluppo in cui l' innovazione e la digitalizzazione si integrano inevitabilmente con i principi della sostenibilità e della transizione ecologica". Nei prossimi giorni, sempre all' interno del "Green Med Symposium",



Affari Italiani

Green Med Symposium

inoltre, il Gruppo sarà presente anche con interventi sulla e-mobility e sulla waste transition. Ai panel 'E-mobility Energy & Waste Transition, le comunità circolari di Acea Innovation', e 'Materie critiche, dall' industria una soluzione per l' ambiente', parteciperanno, tra gli altri, Valerio Marra, Direttore Commerciale di Acea e Presidente di Acea Innovation, e Marco Palazzesi, Responsabile Unità Business & Development Acea Ambiente. L' Acea Innovation Tour, invece, si concluderà a Roma con la terza e ultima tappa, presso le Officine Farneto, l' 8 luglio.

Affari Italiani

Green Med Symposium

Bonavitacola: "Programma della Campania su ciclo acqua e rifiuti ambizioso, ma siamo al traguardo"

(Agenzia Vista) Napoli, 10 giugno 2022 "Dalla Regione Campania un programma ambizioso sul ciclo dei rifiuti e delle acque e mi pare che ci stiamo avvicinando al risultato finale", le parole del vicepresidente della Regione Campania Bonavitacola a margine del Green Med Symposium organizzato alla Stazione Marittima a Napoli. Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev agenziavista.it.



Affari Italiani

Green Med Symposium

Dossena (Ecopneus): Con protocollo province Napoli e Caserta raccolte 22mila tonnellate pneumatici

(Agenzia Vista) Napoli, 10 giugno 2022 "Ecopneus è partecipe di un protocollo siglato con Ministero, provincia di Napoli, Caserta e Prefettura per la raccolta di pneumatici abbandonati per le strade. I Comuni che aderiscono tra Napoli e Caserta sono 74 e dall' inizio abbiamo raccolto 22mila tonnellate", le parole di Federico Dossena di Ecopneus a margine del Green Med Symposium organizzato alla Stazione Marittima a Napoli. Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev agenziavista.it.



Alpi Notizie

Green Med Symposium

Campania, De Luca "Impianti di compostaggio per il ciclo dei rifiuti"

"Per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti vi è un solo ritardo, che riguarda gli impianti di compostaggio. Servono a lavorare l'umido ed è uno degli impegni che abbiamo assunto con l'Unione Europea per eliminare la sanzione. Quindi vanno fatti senza chiacchiere inutili". Lo dice il Presidente della Campania Vincenzo **De Luca**, a margine del suo intervento nella giornata inaugurale del "Green Med Symposium" alla Stazione Marittima di Napoli. 8 Giugno 2022.



CAMPANIA, DE LUCA "IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO PER IL CICLO DEI RIFIUTI"



Per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti vi è un solo ritardo, che riguarda gli impianti di compostaggio. Servono a lavorare l'umido ed è uno degli impegni che abbiamo assunto con l'Unione Europea per eliminare la sanzione. Quindi vanno fatti senza chiacchiere inutili. Lo dice il Presidente della Campania Vincenzo De Luca, a margine del suo intervento nella giornata inaugurale del "Green Med Symposium" alla Stazione Marittima di Napoli. 8 giugno 2022.

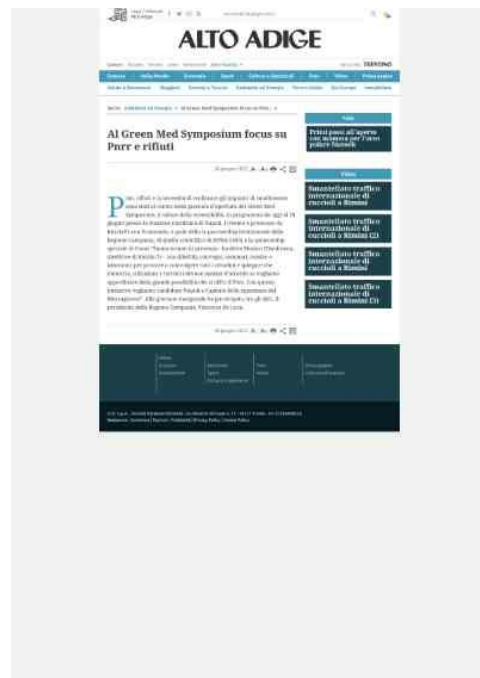


Primo Piano

Primo Piano section containing several news snippets with small images and headlines.

Al Green Med Symposium focus su Pnrr e rifiuti

Pnrr, rifiuti e la necessità di realizzare gli impianti di smaltimento sono stati al centro della giornata d' apertura del Green Med Symposium, il salone della sostenibilità, in programma da oggi al 10 giugno presso la Stazione marittima di Napoli. L' evento è promosso da RiciclaTv con Ecomondo, e gode della partnership istituzionale della Regione Campania, di quella scientifica di ISPRA-SNPA e la sponsorship speciale di Conai "Siamo tornati in presenza - ha detto Monica D' Ambrosio, direttrice di Ricicla Tv - con dibattiti, convegni, seminari, mostre e laboratori per provare a coinvolgere tutti i cittadini e spiegare che industria, istituzioni e territori devono andare d' accordo se vogliamo approfittare della grande possibilità che ci offre il Pnrr. Con questa iniziativa vogliamo candidare Napoli a Capitale della ripartenza del Mezzogiorno". Alla giornata inaugurale ha partecipato, tra gli altri, il presidente della Regione Campania, Vincenzo **De Luca**. Tags.



Ambiente: De Luca, impegno per Campania tra regioni più green

'Siamo impegnati a fare della Campania una delle regioni più avanzate dal punto di vista ambientale'. Lo ha detto il presidente della Regione Campania, Vincenzo **De Luca**, intervenuto alla giornata di apertura del Green Med Symposium, salone della sostenibilità. La manifestazione, che si concluderà il 10 giugno, è promossa da Ricicla Tv con Ecomondo e gode della partnership istituzionale della Regione Campania, di quella scientifica di ISPRA-SNPA e la sponsorship speciale di Conai. "Abbiamo deciso di fare gli Stati Generali sull' ambiente per fare il punto sulla situazione campana - ha sottolineato **De Luca** - in questi anni abbiamo fatto passi in avanti straordinari per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti urbani e siamo riusciti ad eliminare per un terzo la sanzione europea per l' infrazione ambientale ed entro l' anno credo che la elimineremo completamente. Inoltre - ha aggiunto - abbiamo lavorato per il ciclo delle acque e per il ciclo di depurazione rispetto al quale abbiamo fatto un lavoro importante e già oggi la situazione del mare è enormemente migliorata sul litorale domitico, lungo la costiera sorrentina, quella amalfitana e cilentana". Il governatore campano ha ricordato che "alle porte abbiamo investimenti straordinari per il ciclo delle acque dalla diga di Campolattaro a Benvenuto che renderà autonoma dal punto di vista delle forniture idriche la Campania, al rifacimento delle reti di adduzione delle acque e delle reti fognarie". Rispetto al tema delle reti delle acque, **De Luca** ha sottolineato che oggi "si perde la metà dell' acqua immessa in rete ed è intollerabile" mentre per quanto riguarda le reti fognarie "le dobbiamo realizzare in interi pezzi del territorio dove per decenni non sono state fatte. E' un lavoro gigantesco che richiederà il tempo che ci vorrà". Tags.



Green Med Symposium, al via mercoledì a Napoli

(ANSA) - NAPOLI, 06 GIU - Al via mercoledì 8 giugno a Napoli, alle ore 9.30 presso la Stazione Marittima, il "Green Med Symposium": tre giornate di incontri, dibattiti, mostre, laboratori, orientamento, formazione e coinvolgimento delle scuole, approfondimenti sui green jobs e le nuove professioni del futuro. L'apertura dei lavori sarà affidata a Vincenzo De Luca, presidente della Regione Campania, Lorenzo Cagnoni, presidente IEG EXPO, Giovanni Paone, editore Ricicla.tv, Stefano Laporta, presidente ISPRA e Luca Ruini Presidente Conai. Nel corso dell'iniziativa rappresentanti istituzionali, esperti e tecnici dei vari settori ambientali si confronteranno sui temi più strategici, dai rifiuti alla depurazione delle acque, dalla transizione ecologica ai progetti del Pnrr, dall'impiantistica alla necessità di investire in competenze e lavoro sempre più green. Spazio anche ad una "Fabbrica della sostenibilità" e ad una mostra sulle tecnologie innovative applicate al mondo dell'ambiente. Obiettivo del Symposium è contribuire a rendere il Sud sempre più protagonista nel processo di transizione ecologica del Paese puntando sull'elaborazione di progetti, strategie e best practices che siano in grado di realizzare benefici per lo sviluppo economico, sociale e culturale. (ANSA).



Abusivismo:De Luca,dopo terremoto Ischia non è stato fatto nulla

(ANSA) - NAPOLI, 08 GIU - "Siamo malati di chiacchiere in Italia. Dopo il terremoto di Ischia si aprì un grande dibattito, ma non è stato fatto nulla, sembra incredibile". Lo ha detto il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, in occasione del Green Med Symposium affrontando il tema dell'abusivismo. De Luca ha affermato che "tutti i Governi che si sono succeduti non hanno fatto nulla. L' unica proposta concreta è stata fatta dalla Regione Campania ma siccome era una proposta concreta, seria e praticabile non è stata presa in considerazione dal Governo. Ci auguriamo - ha concluso - che prima o poi riusciamo a fare anche cose concrete sull' ambiente oltre che demagogia". (ANSA).



Ambiente: De Luca, impegno per Campania tra regioni più green

Governatore apre il Green Med Symposium

'Siamo impegnati a fare della Campania una delle regioni più avanzate dal punto di vista ambientale'. Lo ha detto il presidente della Regione Campania, Vincenzo **De Luca**, intervenuto alla giornata di apertura del Green Med Symposium, salone della sostenibilità. La manifestazione, che si concluderà il 10 giugno, è promossa da Ricicla Tv con Ecomondo e gode della partnership istituzionale della Regione Campania, di quella scientifica di ISPRA-SNPA e la sponsorship speciale di Conai. "Abbiamo deciso di fare gli Stati Generali sull' ambiente per fare il punto sulla situazione campana - ha sottolineato **De Luca** - in questi anni abbiamo fatto passi in avanti straordinari per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti urbani e siamo riusciti ad eliminare per un terzo la sanzione europea per l' infrazione ambientale ed entro l' anno credo che la elimineremo completamente. Inoltre - ha aggiunto - abbiamo lavorato per il ciclo delle acque e per il ciclo di depurazione rispetto al quale abbiamo fatto un lavoro importante e già oggi la situazione del mare è enormemente migliorata sul litorale domitico, lungo la costiera sorrentina, quella amalfitana e cilentana". Il governatore campano ha ricordato che "alle porte abbiamo investimenti straordinari per il ciclo delle acque dalla diga di Campolattaro a Benvenuto che renderà autonoma dal punto di vista delle forniture idriche la Campania, al rifacimento delle reti di adduzione delle acque e delle reti fognarie". Rispetto al tema delle reti delle acque, **De Luca** ha sottolineato che oggi "si perde la metà dell' acqua immessa in rete ed è intollerabile" mentre per quanto riguarda le reti fognarie "le dobbiamo realizzare in interi pezzi del territorio dove per decenni non sono state fatte. E' un lavoro gigantesco che richiederà il tempo che ci vorrà". In collaborazione con: Green Med Symposium.



Al via il Green Med Symposium, focus su Pnrr e rifiuti

Salone sostenibilità ambientale in Stazione Marittima Napoli

(ANSA) - NAPOLI, 08 GIU - Pnrr, rifiuti e la necessità di realizzare gli impianti di smaltimento sono stati al centro della giornata d' apertura del Green Med Symposium, il salone della sostenibilità, in programma da oggi al 10 giugno presso la Stazione marittima di Napoli. L' evento è promosso da RiciclaTv con Ecomondo, e gode della partnership istituzionale della Regione Campania, di quella scientifica di ISPRA-SNPA e la sponsorship speciale di Conai. "L' obiettivo della manifestazione ha detto Giovanni Paone, editore di Ricicla Tv - è cercare di creare un tavolo di confronto permanente tra istituzioni, imprese e cittadini allo scopo di ricucire quel rapporto di fiducia che è venuto a mancare in Campania in questi ultimi venti anni di emergenza rifiuti. Con Ecomondo, una delle maggiori esposizioni del settore, porteremo avanti un modello di comunicazione integrata all' esposizione per parlare dei temi della green economy e dello sviluppo sostenibile". Mentre all' interno della Stazione marittima si sono susseguiti incontri e dibattiti, all' esterno sono stati allestiti una spiaggia ecologica e un orto realizzato con compost ricavato dalla raccolta dell' organico. L' evento è aperto a famiglie, imprese, pubbliche amministrazioni e scuole. (ANSA).



Al Green Med Symposium focus su Pnrr e rifiuti

D' Ambrosio, candidiamo Napoli a capitale ripartenza del Sud

Pnrr, rifiuti e la necessità di realizzare gli impianti di smaltimento sono stati al centro della giornata d' apertura del Green Med Symposium, il salone della sostenibilità, in programma da oggi al 10 giugno presso la Stazione marittima di Napoli. L' evento è promosso da RiciclaTv con Ecomondo, e gode della partnership istituzionale della Regione Campania, di quella scientifica di ISPRA-SNPA e la sponsorship speciale di Conai "Siamo tornati in presenza - ha detto Monica D' Ambrosio, direttrice di Ricicla Tv - con dibattiti, convegni, seminari, mostre e laboratori per provare a coinvolgere tutti i cittadini e spiegare che industria, istituzioni e territori devono andare d' accordo se vogliamo approfittare della grande possibilità che ci offre il Pnrr. Con questa iniziativa vogliamo candidare Napoli a Capitale della ripartenza del Mezzogiorno". Alla giornata inaugurale ha partecipato, tra gli altri, il presidente della Regione Campania, Vincenzo **De Luca**. Secondo i dati contenuti nel rapporto 'Pnrr, principali attività e risultati: il Conai al fianco dei Comuni del Centro-Sud', nelle regioni Campania, Calabria e Sicilia, il Conai ha fornito supporto agli enti locali per i progetti da candidare al finanziamento Pnrr per la realizzazione di circa 100 mini isole ecologiche intelligenti, 6 centri comunali di raccolta di grandi dimensioni e saranno 67 i Comuni con 1,9 milioni di abitanti coinvolti dagli interventi. Per quanto riguarda invece i rifiuti urbani, nel triennio 2023-2026, il Conai ha previsto un aumento medio della raccolta differenziata pari al 32 per cento rispetto al 2019 e 753.579 tonnellate/anno in più di rifiuti differenziati raccolti al 2026 rispetto al 2019. Attenzione è stata posta anche sul tema dei rifiuti speciali che rappresentano la maggiore quantità di rifiuti prodotti. Secondo i dati di Assoambiente, nel 2019 la produzione di rifiuti in Italia ha superato quota 193 milioni di tonnellate: di questi 163 milioni sono speciali, e dunque provenienti da attività industriali, e circa 30 milioni sono urbani. I rifiuti speciali pertanto costituiscono quasi l' 85 per cento della produzione complessiva di rifiuti, oltre 5 volte la produzione dei rifiuti urbani. Un dato che - è stato sottolineato - conferma la rilevanza strategica in termini sia economici che ambientali di un loro trattamento in Italia. L' assenza sul territorio nazionale di un' adeguata rete di impianti di trattamento costringe l' Italia a esportare ogni anno ingenti quantitativi di questa tipologia di rifiuti che all' estero viene trasformata in nuove materie prime e in energia. I numeri dicono che già oggi si evidenzia un fabbisogno impiantistico superiore a 10 milioni di tonnellate di rifiuti/anno e un fabbisogno cumulato nei cinque anni (2021-2025) pari a circa 34 milioni di tonnellate. Un gap che - a quanto riferito - costa al Paese circa 1 miliardo di euro l' anno. "Quest' evento ha grandi potenzialità sebbene sia appena agli inizi sulle grandi tematiche dell' ambiente che hanno declinazioni numerosissime e una specificità di carattere territoriale che



Ansa

Green Med Symposium

non va sottovalutata", ha concluso Lorenzo Cagnoni, presidente leg Expo. In collaborazione con: Green Med Symposium.

Al Green Med Symposium faro su innovazione e digitale

Sondaggio, 40% italiani conosce economia circolare

(ANSA) - NAPOLI, 09 GIU - Innovazione, digitalizzazione e convergenza industriale per la rivoluzione verde sono le linee guida che hanno caratterizzato i lavori della seconda giornata del Green Med Symposium in corso fino a domani presso la Stazione marittima di Napoli. L' evento è promosso da Ricicla.tv ed Ecomondo, con la partnership della Regione Campania. Secondo i dati di un sondaggio Ipsos illustrato nel corso dell' evento, il 40 per cento degli italiani conosce i principi dell' economia circolare, il 36 per cento sa cos' è il Conai e il ruolo che svolge nella gestione dei rifiuti di imballaggio. Inoltre il 66 per cento degli italiani afferma che, dall' inizio della pandemia, la propria sensibilità per le questioni ambientali è aumentata e l' 83 per cento si dichiara disposto a cambiare i propri comportamenti a vantaggio dell' economia circolare. (ANSA).



Chiuso Green Med Symposium, Campania capofila per l' ambiente

(ANSA) - NAPOLI, 10 GIU - Si è chiusa la terza edizione del Green Med Symposium alla Stazione Marittima di Napoli, evento dedicato alle opportunità green promosso da Ricicla.tv ed Ecomondo con la partnership della Regione Campania: 1000 visitatori giornalieri, 22 eventi in diretta, 28mila persone hanno seguito l' evento online in tre giornate, 16 start up presenti, 3 Premi all' innovazione assegnati, 80 attestati nelle mani di altrettanti studenti formati ai green jobs, 180 attestati per i professionisti che hanno seguito i corsi Ispra, 200 bambini in visita tra laboratori e aree demo, dimostrazioni, una mostra fotografica e decine di occasioni di incontro e networking.

"Abbiamo scritto una pagina nuova nella storia del rapporto tra cittadini, imprese e istituzioni. La grande partecipazione dimostra che la Campania è pronta ad avviare quel processo di transizione ecologica che passa attraverso la messa a terra di opere e l' apertura di cantieri. Con oggi non si chiude un evento ma si apre un progetto che punta a riscrivere lo storytelling dell' ambiente nella nostra regione e nel nostro sud". Lo ha detto Giovanni Paone, editore di Ricicla.tv, chiudendo i lavori del Symposium. "Siamo

soddisfatti di aver messo a disposizione la nostra esperienza fieristica maturata anche in contesti internazionali per facilitare il consolidamento e la crescita del Green Med Symposium. Una manifestazione rivelatasi di grande qualità che ha confermato che il sud del nostro Paese è pronto per cogliere i benefici della transizione ecologica e dell' economia circolare cui è storicamente vocato. Vogliamo continuare a investire energie ed impegno per costruire insieme al sistema istituzionale e imprenditoriale un appuntamento complementare al nostro Ecomondo. L' obiettivo è quello di creare un network di nuove competenze utili a sviluppare le potenzialità del Mezzogiorno", ha sottolineato Lorenzo Cagnoni, presidente di Italian Exhibition Group. Il vicepresidente della Regione Fulvio Bonavitacola ha delineato le prospettive per il futuro. Parola chiave: autonomia. "Abbiamo messo in sicurezza il ciclo dei rifiuti e puntiamo all' autosufficienza regionale per evitare il trasporto sia di materiale secco che di materiale organico fuori regione. Inoltre, puntiamo all' autonomia idrica perché con la diga di Campolattaro con 3000 litri di acqua al secondo copriremo il 50% del deficit di approvvigionamento; l' altro 50% lo dobbiamo recuperare risparmiando gli sprechi perché sarebbe un delitto sottrarre risorsa naturale al minimo deflusso vitale, alle sorgenti e ai corpi idrici e poi sprecare l' acqua lungo le reti". (ANSA).



Anteprima 24 Green Med Symposium

De Luca vuole una Campania 'green' ma "sui rifiuti c'è problema culturale"

Napoli - " Siamo impegnati a fare della Campania una delle regioni più avanzate dal punto di vista ambientale ". Lo ha detto il presidente della Regione Campania , Vincenzo **De Luca** , intervenuto alla giornata di apertura del Green Med Symposium, salone della sostenibilità. La manifestazione, che si concluderà il 10 giugno, è promossa da Ricicla Tv con Ecomondo e gode della partnership istituzionale della Regione Campania , di quella scientifica di ISPRA-SNPA e la sponsorship speciale di Conai. " Abbiamo deciso di fare gli Stati Generali sull' ambiente per fare il punto sulla situazione campana - ha sottolineato **De Luca** - in questi anni abbiamo fatto passi in avanti straordinari per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti urbani e siamo riusciti ad eliminare per un terzo la sanzione europea per l' infrazione ambientale ed entro l' anno credo che la elimineremo completamente. Inoltre - ha aggiunto - abbiamo lavorato per il ciclo delle acque e per il ciclo di depurazione rispetto al quale abbiamo fatto un lavoro importante e già oggi la situazione del mare è enormemente migliorata sul litorale domitio, lungo la costiera sorrentina, quella amalfitana e cilentana ". Il governatore campano ha ricordato che " alle porte abbiamo investimenti straordinari per il ciclo delle acque dalla diga di Campolattaro a Benevento che renderà autonoma dal punto di vista delle forniture idriche la Campania, al rifacimento delle reti di adduzione delle acque e delle reti fognarie ". Rispetto al tema delle reti delle acque, **De Luca** ha sottolineato che oggi " si perde la metà dell' acqua immessa in rete ed è intollerabile " mentre per quanto riguarda le reti fognarie "I e dobbiamo realizzare in interi pezzi del territorio dove per decenni non sono state fatte. E' un lavoro gigantesco che richiederà il tempo che ci vorrà ". " C' è un solo ritardo, tutto ideologico, che riguarda gli impianti di compostaggio che servono a lavorare l' umido. La loro realizzazione è uno degli impegni che abbiamo assunto con l' Unione europea per eliminare la sanzione. Gli impianti vanno fatti senza chiacchiere inutili ". Ha proseguito Vincenzo **De Luca** , in occasione della giornata inaugurale del Green Med Symposium, salone della sostenibilità da oggi al 10 giugno alla Stazione marittima di Napoli . **De Luca** ha ricordato che la Regione Campania ha messo 200 milioni di euro per la realizzazione degli impianti di compostaggio " ma - ha sottolineato - ci sono ancora resistenze sul territorio tranne che nella nobile Salerno dove è stato fatto 15 anni fa in un clima di condivisione e tutela ambientale piena ". Sempre sul fronte dell' impiantistica, il presidente della Regione ha ribadito che " se A2a ci dice che serve una manutenzione programmata altrimenti rischiamo di avere i rifiuti in strada, allora è necessario già mettere in cantiere la realizzazione di una quarta linea di riserva che ci consenta di avere una manutenzione programmata. Bisogna farla finita con le stupidaggini, bisogna andare avanti perché questo ci dice la ragione laica ". " C' è un



Anteprima 24

Green Med Symposium

problema culturale su cui è necessario fare ancora passi in avanti non solo per una diffusione più ampia della cultura del riciclo e della differenziata ma servono anche passi in avanti sul piano di una politica ambientalista e della sostenibilità non ideologica che sia ancorata in maniera rigorosa alle valutazioni scientifiche, nella consapevolezza che la stupidità non è un argomento. L' unico argomento è quello dei dati scientifici ". Così il presidente della Regione Campania . Il governatore campano ha evidenziato che " ogni volta che si parla di impiantistica è un calvario e si perdono mesi e anni di tempo per spiegare le cose più banali del mondo che sono già state affrontate in Paesi avanzati ma che in alcuni territori ed aree sociali diventano oggetto di ideologismi o di sciacallaggio politico. In Campania - ha aggiunto - non c' è un impianto realizzato che non abbia visto la nascita di un comitato per favorire il sorgere del sole. Il tempo delle banalità è finito, non abbiamo tempo da perdere e nemmeno risorse di pazienza ". " Siamo malati di chiacchiere in Italia. Dopo il terremoto di Ischia si aprì un grande dibattito, ma non è stato fatto nulla, sembra incredibile ". Ha detto Vincenzo **De Luca** affrontando il tema dell' abusivismo. " Tutti i Governi che si sono succeduti non hanno fatto nulla. L' unica proposta concreta è stata fatta dalla Regione Campania ma siccome era una proposta concreta, seria e praticabile non è stata presa in considerazione dal Governo. Ci auguriamo - ha concluso - che prima o poi riusciamo a fare anche cose concrete sull' ambiente oltre che demagogia ". " Andate a votare, anche se era meglio in due giorni ". Ha concluso il presidente della Regione Campania , Vincenzo **De Luca** , ha risposto ai cronisti che chiedevano un commento in vista del 12 giugno, giorno in cui si svolgeranno le votazioni per il referendum.

Anteprima 24

Green Med Symposium

A Napoli la II tappa dell' Acea Innovation Tour: innovazione al tempo della transizione ecologica e digitale

Napoli - Si è svolta ieri a Napoli la seconda tappa dell' ACEA INNOVATION TOUR, che ha avuto luogo nel Centro Congressi del capoluogo partenopeo in piazzale della Stazione Marittima, all' interno del 'Green Med Symposium'. L' evento, a una settimana dalla prima tappa di Terni, è stato trasmesso in diretta streaming su Ricicla TV e ha affrontato i temi della transizione ecologica e digitale attraverso il racconto di soluzioni innovative proposte dal Gruppo Acea, dalle società del Gruppo presenti nel territorio campano, GESESA e GORI, dall' assessorato all' Innovazione della Regione Campania, dal player tecnologico Atos e la startup UP2YOU. Partendo dal modello di open innovation Acea, inteso come un ecosistema dinamico di startup, pmi, centri di ricerca, università e player tecnologici di livello nazionale e internazionale, il panel ha raccontato le applicazioni concrete e le best practices realizzate dal Gruppo grazie all' utilizzo di tecnologie digitali di ultima generazione che, in un' ottica di smart water company, consentono un sistema di monitoraggio all' avanguardia delle reti e una maggiore tutela della risorsa idrica, in linea con le strategie di sostenibilità di Acea e con gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. In un' ottica di raggiungimento degli obiettivi dell' Agenda 2030, sulla tematica della decarbonizzazione, la multiutility ha proposto l' esperienza di WaidyWoW che, insieme alla startup UP2YOU, ha sviluppato un sistema di calcolo certificato del risparmio della CO2 ottenibile ricorrendo ai 50mila punti di erogazione di acqua potabile mappati dalla applicazione e distribuiti in tutte le regioni d' Italia, comprese quelle in cui operano le società idriche del Gruppo. 'In questa seconda tappa dell' Innovation Tour - ha dichiarato Ivan Vigolo, Chief Innovation & Information Officer Acea - intendiamo consolidare il rapporto con i territori in cui il Gruppo opera proponendosi come partner nella ricerca di soluzioni all' avanguardia per una gestione sempre più efficiente dei servizi primari. Vogliamo condividere infatti la nostra strategia dell' innovazione, intesa come servizio alle comunità, per implementare un modello di sviluppo in cui l' innovazione e la digitalizzazione si integrano inevitabilmente con i principi della sostenibilità e della transizione ecologica'. 'Ringrazio ACEA per averci voluto coinvolgere in questa seconda tappa dell' innovation tour - ha dichiarato l' Amministratore Delegato di GESESA, Salvatore Rubbo - infatti, siamo stati ben lieti oltre che di formulare le idee di sviluppo, che hanno fatto parte della open call, anche di presentare un' altra forma d' innovazione ovvero l' innovazione sociale legata alla trasformazione, in corso, della società in società benefit. Dimostrazione ulteriore di come il nostro agire è sempre più orientato verso il territorio, le persone e l' ambiente'. L' Acea Innovation Tour, invece, si concluderà a Roma con la terza e ultima tappa, presso le Officine Farneto, l' otto luglio.



Anteprima 24

Green Med Symposium

De Luca: "In due anni ci libereremo delle ecoballe. Autonomia? Un disastro"

Napoli - " In un anno e mezzo, due anni avremo liberato la Campania e l'Italia dalla montagna di ecoballe ed è un miracolo ". Lo ha detto il presidente della Regione Campania , Vincenzo **De Luca** , nel suo intervento agli Stati generali sull' ambiente in Campania nell' ambito del Green Med Symposium. " Questo problema - ha aggiunto - non lo avrebbero risolto nemmeno nel 3000 se non avessimo deciso in maniera quasi ossessiva che questa doveva essere una priorità per la Campania e l' Italia ". " Si sta discutendo in questi giorni dell' autonomia differenziata e saremo chiamati a lottare perché la bozza d' ipotesi di federalismo è un totale disastro ". Ha proseguito il presidente della Regione Campania , Vincenzo **De Luca** , nel corso del suo intervento. " Voglio che si dica agli italiani quale è la situazione vera dei trasferimenti dello Stato - ha aggiunto - mi pare una posizione assolutamente corretta. Se qualcuno immagina di condannare a morte il Sud faremo la guerra perché siamo alla violazione della Costituzione e dovremmo vergognarci. La Germania - ha ricordato **De Luca** - in 30 anni ha affrontato il problema legato allo sviluppo dell' ex Germania dell' est e lo hanno risolto grazie a una classe dirigente di grande qualità ideale, morale, politica e istituzionale che ha deciso che l' unità nazionale era una priorità assoluta. Questo in Italia non lo abbiamo e dunque dobbiamo difenderci da Sud ". Il governatore campano ha evidenziato che alla luce di ciò " nelle prossime settimane abbiamo da fare una battaglia in maniera esplicita per contrastare e sconfiggere tentativi in violazione della Costituzione italiana, altro che solidarietà nazionale e fondi Pnrr per recuperare il divario, motivo per cui sono stati dati 209 miliardi all' Italia, altro che soluzione del problema: siamo di fronte a tentativi di accentuare il divario ed è intollerabile ". **De Luca** ha infine ribadito la sua posizione " per un Sud chiamato ad accettare la sfida dell' efficienza e della correttezza amministrativa ma bisogna dire in modo chiaro che a tutti i cittadini vanno date le stesse risorse per i servizi pubblici essenziali ed è doveroso risolvere il problema tra Nord e Sud ".



Rifiuti, De Luca: entro l' anno elimineremo sanzione europea

Abbiamo fatto lavoro importante per depurazione e ciclo acque

Napoli, 8 giu. (askanews) - "In questi anni abbiamo fatto passi in avanti straordinari per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti urbani, siamo riusciti ad eliminare per un terzo la sanzione europea per infrazione ambientale ed entro l' anno credo che la elimineremo completamente". Così il presidente della Regione Campania, Vincenzo **De Luca**, a Napoli per il Green Med Symposium. "Abbiamo raggiunto un risultato politicamente molto significativo e dimostrato di saper mantenere gli impegni che abbiamo assunto anche con l' Unione Europea. E' un risultato importante anche sul piano economico - ha aggiunto nel corso del suo intervento - sono 130mila euro al giorno che paga l' Italia e che paga la Campania. Abbiamo lavorato in questi anni facendo i conti con problemi vecchi di decenni, era inevitabile avere anche tempi medi per risolvere alcune questioni, non era possibile farlo in giro di un mese. Siamo, però, soddisfatti del lavoro fatto". "Abbiamo lavorato per il ciclo dei rifiuti, delle acque e per il ciclo di depurazione. Abbiamo fatto un lavoro importante per la depurazione e già oggi la situazione del mare è enormemente migliorata sul litorale domotio, in costiera sorrentina e amalfitana cilentana, siamo molto soddisfatti. Abbiamo alle porte investimenti straordinari per il ciclo delle acque dalla diga di Campolattaro a Benevento che - ha ricordato parlando con i giornalisti - renderà autonoma dal punto di vista delle forniture idriche la Campania. E' intollerabile perdere la metà dell' acqua a causa delle reti di adduzione, faremo il rifacimento. Per le reti fognarie dobbiamo realizzare interi pezzi del territorio non realizzati per decenni. Un lavoro gigantesco che richiederà il tempo che ci vorrà, ma siamo impegnati a fare della Campania una delle regioni più avanzate dal punto di vista ambientale", ha concluso **De Luca**.



AudioPress

Green Med Symposium

Campania, De Luca 'Impianti di compostaggio per il ciclo dei rifiuti'

AudioPress

"Per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti vi è un solo ritardo, che riguarda gli impianti di compostaggio. Servono a lavorare l'umido ed è uno degli impegni che abbiamo assunto con l'Unione Europea per eliminare la sanzione. Quindi vanno fatti senza chiacchiere inutili". Lo dice il Presidente della Campania Vincenzo De Luca, a margine del suo intervento nella giornata inaugurale del "Green Med Symposium" alla Stazione Marittima di Napoli. xc9/pc/gsl.



Green Med Symposium, via agli Stati Generali sull' Ambiente in Campania'

Audiopress

NAPOLI (ITALPRESS) - Partita alla Stazione Marittima di Napoli la tre giorni del "Green Med Symposium," gli Stati Generali sull' ambiente in Campania, iniziativa promossa dalla Regione con Ecomondo e Ricicla.tv. Da oggi fino a venerdì 10 ci saranno incontri, dibattiti, mostre, laboratori, orientamento, formazione e coinvolgimento delle scuole, approfondimenti sui green jobs e le nuove professioni del futuro. Nella Sala Dione Elettra è allestito il palco dove sono già partiti i primi confronti (visibili anche in diretta streaming su Ricicla.tv), mentre nella Sala Galatea è stata predisposta l' area espositiva con lo stand della Regione Campania e dei partner della manifestazione. All' esterno della Stazione Marittima, tra le varie cose, un orto realizzato con compost locale. All' interno, invece, anche una mostra di 14 strutture realizzate con scarti di rifiuti industriali (curata da Herambiente), una mostra fotografica, e la "Fabbrica della sostenibilità" con artigiani che espongono manufatti realizzati secondo processi industriali moderni e sostenibili. L' apertura dei lavori è stata affidata al presidente della Regione Campania Vincenzo **De Luca**. Con lui sul palco il presidente IEG EXPO Lorenzo Cagnoni,

l' editore di Ricicla.tv Giovanni Paone, il presidente Ispra Stefano Laporta e il presidente Conai Luca Ruini. "Abbiamo deciso di fare gli Stati Generali sull' ambiente proprio per fare il punto della situazione campana - dice il governatore -. Abbiamo fatto in questi anni dei passi in avanti veramente straordinari per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti urbani, siamo riusciti ad eliminare per un terzo la sanzione europea per infrazione ambientale e entro l' anno credo che la elimineremo completamente. Abbiamo lavorato per il ciclo dei rifiuti, per il ciclo delle acque, per il ciclo di depurazione abbiamo fatto un lavoro importante e già oggi la situazione del mare è enormemente migliorata sul litorale domizio, sulla costiera sorrentina, amalfitana e cilentana. Siamo veramente molto soddisfatti" afferma **De Luca** che però guarda subito al futuro. "Abbiamo alle porte - spiega - investimenti straordinari per il ciclo delle acque: dalla diga di Campolattaro a Benevento che renderà autonoma dal punto di vista delle forniture idriche la Regione Campania, al rifacimento delle reti di adduzione dell' acqua e delle reti fognarie. Le reti dell' acqua perchè si perde la metà dell' acqua che viene immessa in rete ed è una cosa intollerabile. E le reti fognarie perchè dobbiamo realizzare in interi pezzi del territorio reti fognarie non realizzate per decenni interi. Un lavoro gigantesco che richiederà il tempo che ci vorrà ma - chiosa il governatore - siamo impegnati a fare della Campania una delle regioni più avanzate d' Italia dal punto di vista ambientale". - foto: xc9 (ITALPRESS).



Campania Notizie

Green Med Symposium

Rifiuti, De Luca: "Contiamo di eliminare le sanzioni Ue entro l' anno"

Redazione

«Abbiamo raggiunto un risultato politicamente molto significativo con la riduzione di un terzo della sanzione europea per infrazione ambientale. Abbiamo dimostrato di saper mantenere gli impegni che abbiamo assunto anche con l' Unione Europea e contiamo di arrivare addirittura ad eliminare, o quasi, la sanzione europea entro l' anno». Lo ha detto il presidente della Regione Campania Vincenzo **De Luca**, nel suo intervento al Green Med Symposium in corso a Napoli, in merito alla sanzione comminata dall' Unione Europea all' Italia per la gestione dei rifiuti in Campania. «È un risultato importante sul piano politico e sul piano economico - ha ricordato **De Luca** - sono 130mila euro al giorno che paga l' Italia e che paga la Campania. Abbiamo lavorato in questi anni facendo i conti con problemi vecchi di decenni, era inevitabile avere anche tempi medi per risolvere alcune questioni, non era possibile farlo in giro di un mese. Ma siamo soddisfatti del lavoro fatto». «Sul ciclo dei rifiuti - continua **De Luca** - abbiamo un solo ritardo, del tutto ideologico, che riguarda gli impianti di compostaggio. È uno degli impegni assunti con l' Unione Europea per eliminare la sanzione. Gli impianti di compostaggio vanno fatti, senza chiacchiere inutili, così come va fatta la quarta linea di riserva per l' impianto di Acerra. Abbiamo un problema culturale su cui dobbiamo ancora fare passi in avanti non solo per una diffusione più ampia della cultura del riciclo e della raccolta differenziata, su cui non siamo ancora al livello necessario di attenzione e consapevolezza, ma dobbiamo fare passi in avanti anche sul piano di una politica ambientalista e della sostenibilità non ideologica, ancorata in maniera rigorosa alle valutazioni scientifiche. La posizione del governo della Regione Campania è che la stupidità non è un argomento, l' unico argomento è quello che ci proviene dai dati scientifici. Lo dico perché ogni volta che parliamo di impiantistica dobbiamo fare un calvario e perdere mesi e anni di tempo per spiegare le cose più banali e semplici del mondo, affrontate in Paesi avanzati nelle politiche ambientali ma che ancora, in alcuni territori e alcune aree sociali, diventano oggetto di ideologismi o di sciaccallaggio politico».



Conquiste del Lavoro

Green Med Symposium

A Napoli Stati generali Ambiente, al via Green Med Symposium Dibattiti su Pnrr, rifiuti, impianti e sfida per il Sud

Napoli, 8 giu. (askanews) - Pnrr, rifiuti, impianti e la sfida green per il Sud: questi alcuni dei temi trattati a Napoli nel corso della prima giornata di lavori degli Stati generali dell' Ambiente. Il Green Med Symposium, promosso da Ricicla.tv ed Ecomondo con la partnership della Regione Campania, ha visto la partecipazione di tecnici e istituzioni tra i quali il presidente del Conai, Luca Ruini, il numero uno di Ispra, Stefano Laporta e del governatore campano, Vincenzo **De Luca**. "Quest' evento è appena agli inizi sulle grandi tematiche dell' ambiente che hanno declinazioni numerosissime e che hanno una specificità di carattere territoriale che non va sottovalutata. Questo evento deve consolidarsi ed affermarsi su un piano distinto da Ecomondo di Rimini, e ha grandi potenzialità davanti a sé. Produrremo un grande impegno per dare vita ad un progetto che riesca a cogliere tutta la distinzione che esiste da parte del grande territorio del Sud Italia e a trovare una identità di carattere specifico, rivolto anche ai Paesi del Sud", ha commentato Lorenzo Cagnoni, presidente leg Expo. "Quest' anno - ha spiegato Monica D' Ambrosio, direttrice di Ricicla.tv - siamo tornati in presenza con dibattiti, convegni, seminari e con mostre, laboratori per provare a coinvolgere tutti i cittadini e spiegare loro che industria, istituzioni, territori devono andare d' accordo se vogliamo approfittare della grande possibilità che ci offre il Pnrr. Con questa iniziativa vogliamo candidare Napoli come capitale della ripartenza del Mezzogiorno".



Conquiste del Lavoro

Green Med Symposium

Rifiuti, Ruini (Conai): al Sud mancano 165 impianti trattamento Con Pnrr siamo certi che potrà essere colmato gap con Nord

Napoli, 8 giu. (askanews) - "Gli impianti per chiudere il cerchio del riciclo sono fondamentalmente nel Nord Italia, c'è la necessità di avere impianti anche nel Sud. Uno studio che abbiamo fatto recentemente dice che mancano 165 impianti per chiudere il cerchio del riciclo al Sud e, in particolare, 38 in Campania. Con i fondi del Pnrr siamo certi che una parte di questa impiantistica mancante verrà colmata e che si riuscirà a colmare questo gap e superare gli obiettivi di riciclo". Queste le parole di Luca Ruini, presidente Conai, a Napoli per il Green Med Symposium. "Con l' aumento della raccolta differenziata di qualità - ha preventivato - si potrà chiudere il cerchio e raggiungere anche al Sud i livelli di attività di riciclo che già ci sono al Nord". Ruini ha evidenziato che la crescita delle percentuali di raccolta differenziata che si è registrata negli ultimi anni nel Mezzogiorno "è dovuta molto spesso dai progetti che, chiamati dai Comuni, abbiamo realizzato partendo dal primo esempio, Salerno, più di 15 anni fa". Secondo il numero uno di Conai "c'è un tema di trasparenza ossia raccontare quale sia il progetto del trattamento dei rifiuti. Gli esempi di successo al Nord sono riusciti aprendo e facendo vedere, fin dalla fase di costruzione, gli impianti alla popolazione". Al Sud, inoltre, potrebbero essere prese in considerazione realtà che "possono essere riconvertite, bonificate e rilanciate realizzando impianti per chiudere il cerchio di impiantistica che manca". Tra queste potrebbero essere utilizzate le "tante aree industriali dismesse e una storia pesante di industrializzazione fatta negli anni Settanta".



Cronache Della Campania

Green Med Symposium

De Luca: "Entro l' anno elimineremo la sanzione europea sui rifiuti"

A. Carlino

De Luca: "In questi anni abbiamo fatto passi in avanti straordinari per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti urbani, siamo riusciti ad eliminare per un terzo la sanzione europea per infrazione ambientale ed entro l' anno credo che la elimineremo completamente". Così il presidente della Regione Campania, Vincenzo **De Luca**, a Napoli per il Green Med Symposium. "Abbiamo raggiunto un risultato politicamente molto significativo e dimostrato di saper mantenere gli impegni che abbiamo assunto anche con l' Unione Europea. E' un risultato importante anche sul piano economico - ha aggiunto nel corso del suo intervento - sono 130mila euro al giorno che paga l' Italia e che paga la Campania. Abbiamo lavorato in questi anni facendo i conti con problemi vecchi di decenni, era inevitabile avere anche tempi medi per risolvere alcune questioni, non era possibile farlo in giro di un mese. Siamo, però, soddisfatti del lavoro fatto". "Abbiamo lavorato per il ciclo dei rifiuti, delle acque e per il ciclo di depurazione. Abbiamo fatto un lavoro importante per la depurazione e già oggi la situazione del mare è enormemente migliorata sul litorale domitio, in costiera sorrentina e amalfitana cilentana, siamo molto soddisfatti. Abbiamo alle porte investimenti straordinari per il ciclo delle acque dalla diga di Campolattaro a Benevento che - ha ricordato parlando con i giornalisti - renderà autonoma dal punto di vista delle forniture idriche la Campania. E' intollerabile perdere la metà dell' acqua a causa delle reti di adduzione, faremo il rifacimento. Per le reti fognarie dobbiamo realizzare interi pezzi del territorio non realizzati per decenni. Un lavoro gigantesco che richiederà il tempo che ci vorrà, ma siamo impegnati a fare della Campania una delle regioni più avanzate dal punto di vista ambientale", ha concluso **De Luca**.



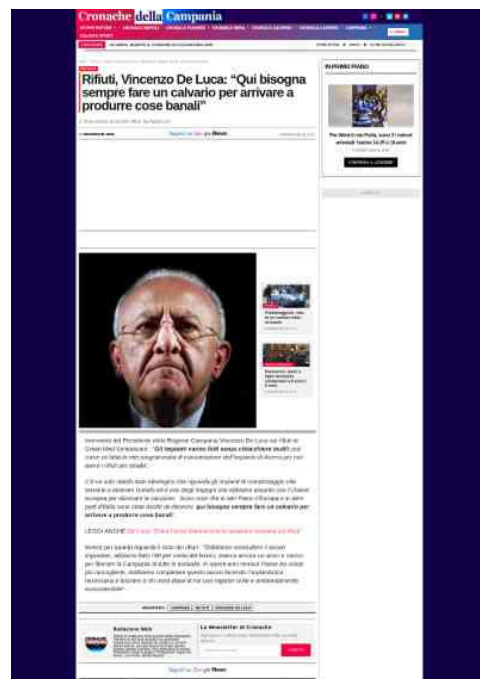
Cronache Della Campania

Green Med Symposium

Rifiuti, Vincenzo De Luca: "Qui bisogna sempre fare un calvario per arrivare a produrre cose banali"

Redazione Web

Intervento del Presidente della Regione Campania Vincenzo **De Luca** sui rifiuti al Green Med Symposium : Gli impianti vanno fatti senza chiacchiere inutili così come va fatta la rete programmata di manutenzione dell'impianto di Acerra per non avere i rifiuti per strada.C'è un solo ritardo tutto ideologico che riguarda gli impianti di compostaggio che servono a lavorare l'umido ed è uno degli impegni che abbiamo assunto con l'Unione europea per eliminare la sanzione . Sono cose che in altri Paesi d'Europa e in altre parti d'Italia sono state risolte da decenni, qui bisogna sempre fare un calvario per arrivare a produrre cose banali. Invece per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti : Dobbiamo concludere il lavoro impostato, abbiamo fatto l'80 per cento del lavoro, manca ancora un anno e mezzo per liberare la Campania di tutte le ecoballe. In questi anni nessun Paese ha voluto più raccogliercle, dobbiamo completare questo lavoro facendo l'impiantistica necessaria e lasciare a chi verrà dopo di noi una regione civile e ambientalmente ecosostenibile.



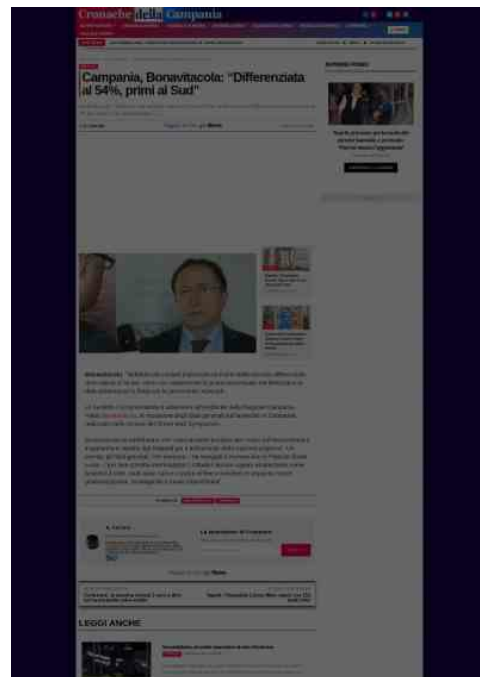
Cronache Della Campania

Green Med Symposium

Campania, Bonavitacola: "Differenziata al 54%, primi al Sud"

A. Carlino

Bonavitacola : "Abbiamo dei risultati importanti sul fronte della raccolta differenziata dove siamo al 54 per cento che rappresenta la prima percentuale nel Mezzogiorno, dato abbastanza in linea con le percentuali nazionali". Lo ha detto il vicepresidente e assessore all' Ambiente della Regione Campania, Fulvio Bonavitacola , in occasione degli Stati generali sull' ambiente in Campania, realizzato nella cornice del Green Med Symposium. Bonavitacola ha sottolineato che "naturalmente bisogna fare molto sull' impiantistica e in particolare rispetto agli impianti per il trattamento della frazione organica". Un evento, gli Stati generali, che nascono - ha spiegato il numero due di Palazzo Santa Lucia - "per fare corretta informazione: i cittadini devono sapere esattamente come funziona il ciclo, quali sono i pro e i contro di fare o non fare un impianto senza generalizzazioni, propaganda e paure ingiustificate".



Cronache Della Campania

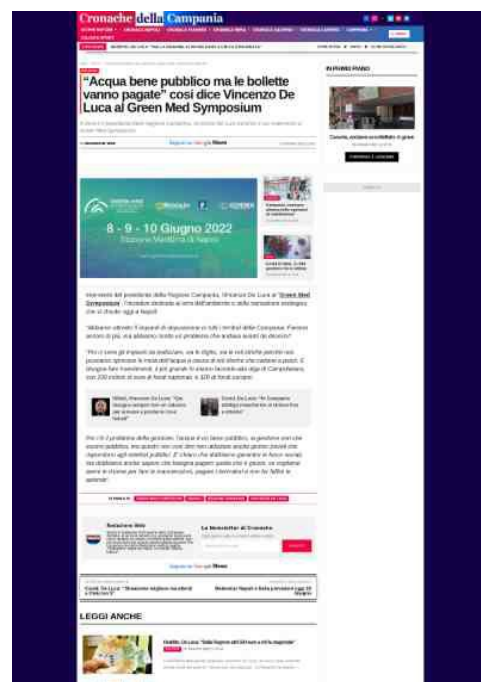
Green Med Symposium

"Acqua bene pubblico ma le bollette vanno pagate" così dice Vincenzo De Luca al Green Med Symposium

A dirlo è il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca durante il suo intervento al Green Med Symposium

Redazione Web

lIntervento del presidente della Regione Campania, Vincenzo **De Luca** al Green Med Symposium, l'iniziativa dedicata ai temi dell'ambiente e della transizione ecologica che si chiude oggi a Napoli Abbiamo attivato 5 impianti di depurazione in tutti i territori della Campania. Faremo ancora di più, ma abbiamo risolto un problema che andava avanti da decenni. Poi ci sono gli impianti da realizzare, sia le dighe, sia le reti idriche perché non possiamo sprecare la metà dell'acqua a causa di reti idriche che cadono a pezzi. E bisogna fare investimenti, il più grande lo stiamo facendo alla diga di Campolattaro, con 200 milioni di euro di fondi nazionali, e 320 di fondi europei. Poi c'è il problema della gestione: l'acqua è un bene pubblico, la gestione non che essere pubblica, ma questo non vuol dire non utilizzare anche gestori privati che rispondono agli obiettivi pubblici. E' chiaro che dobbiamo garantire le fasce sociali, ma dobbiamo anche sapere che bisogna pagare quello che è giusto, se vogliamo avere le risorse per fare le manutenzioni, pagare i lavoratori e non far fallire le aziende.



Campania, De Luca "Impianti di compostaggio per il ciclo dei rifiuti"

Redazione

"Per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti vi è un solo ritardo, che riguarda gli impianti di compostaggio. Servono a lavorare l'umido ed è uno degli impegni che abbiamo assunto con l'Unione Europea per eliminare la sanzione. Quindi vanno fatti senza chiacchiere inutili". Lo dice il Presidente della Campania Vincenzo De Luca, a margine del suo intervento nella giornata inaugurale del "Green Med Symposium" alla Stazione Marittima di Napoli. xc9/pc/gsl.



Eco di Caserta

Green Med Symposium

Napoli, Green Med Symposium, domani il focus sul ciclo integrato delle acque

Salvatore

NAPOLI - Nell' ultima giornata del meeting in corso presso la Stazione Marittima di Napoli, interverranno il Vice Presidente ed Assessore all' Ambiente della Regione Campania Fulvio Bonavitacola, il Presidente ed il Direttore Generale dell' Ente Idrico Campano, Luca Mascolo e Vincenzo Belgiorno. A chiudere i lavori il Presidente Vincenzo **De Luca** Giunge domani, venerdì 10 giugno, all' ultimo tornante il Green Med Symposium, la tre giorni di incontri, dibattiti, mostre, laboratori, orientamento, formazione e coinvolgimento delle scuole, approfondimenti sui green jobs e le nuove professioni del futuro che si sta svolgendo a Napoli presso la Stazione Marittima. L' obiettivo della kermesse è quello di contribuire a rendere il Sud più protagonista nel processo di transizione ecologica del Paese puntando sull' elaborazione di progetti, strategie e best practices che siano in grado di realizzare benefici per lo sviluppo economico, sociale e culturale.Â Â Â L' ultima giornata degli Stati Generali sull' Ambiente in Campania sarà dedicata al ciclo integrato delle acque e alla gestione della risorsa idrica in Campania.

Un settore strategico che ha ricevuto nuovo impulso con la Legge Regionale n. 15 del 2015 che, istituendo l' Ente Idrico Campano, ha posto fine a decenni di ritardi che hanno avuto ripercussioni sulla qualità e sull' efficienza di un servizio di primaria importanza. Â Â Al termine dell' introduzione del Vice Presidente ed Assessore all' Ambiente della Regione Campania Fulvio Bonavitacola, prevista per le 16:00 sono in programma le relazioni del Presidente e del Direttore Generale dell' Ente Idrico Campano Luca Mascolo e Vincenzo Belgiorno. A chiudere i lavori sarà il Presidente della Regione Campania Vincenzo **De Luca**. «Sarà l' occasione per parlare del ruolo dell' EIC nella costruzione di un servizio moderno ed efficiente e per fare chiarezza su alcuni aspetti legati al funzionamento del ciclo integrato delle acque» ha dichiarato il Presidente Luca Mascolo. «Stiamo lavorando senza sosta per raggiungere al più presto i traguardi che ci siamo prefissati. Il percorso, a causa dei ritardi e delle gestioni disomogenee del passato, è ancora in salita. Ma ce la stiamo mettendo tutta per recuperare il gap a partire dall' impegno profuso per raggiungere, entro la fine del 2025, la bonifica integrale del bacino idrografico del fiume Sarno, per il superamento delle procedure di infrazione europee legate alla depurazione che costano all' Italia salate sanzioni e per garantire un servizio all' altezza delle aspettative dei cittadini della Campania».



e-gazette

Green Med Symposium

Rifiuti. De Luca: "Contiamo di eliminare le sanzioni UE entro l' anno"

È un risultato importante sul piano politico e su quello economico: l' Italia paga 130mila euro al giorno "Abbiamo raggiunto un risultato politicamente molto significativo, con la riduzione di un terzo della sanzione europea per infrazione ambientale. Abbiamo dimostrato di saper mantenere gli impegni che abbiamo assunto anche con l' Unione Europea e contiamo di arrivare addirittura ad eliminare, o quasi, la sanzione europea entro l' anno". Lo ha detto il presidente della Regione Campania Vincenzo **De Luca** nel suo intervento al Green Med Symposium in corso a Napoli, in merito alla sanzione comminata dall' Unione Europea all' Italia per la gestione dei rifiuti in Campania. "E' un risultato importante sul piano politico e sul piano economico - ha ricordato **De Luca** - : sono 130mila euro al giorno che paga l' Italia e che paga la Campania. Abbiamo lavorato in questi anni facendo i conti con problemi vecchi di decenni, era inevitabile avere anche tempi medi per risolvere alcune questioni: non era possibile farlo in giro di un mese. Ma siamo soddisfatti del lavoro fatto".



Green Med Symposium, da mercoledì 8 alla Stazione Marittima.

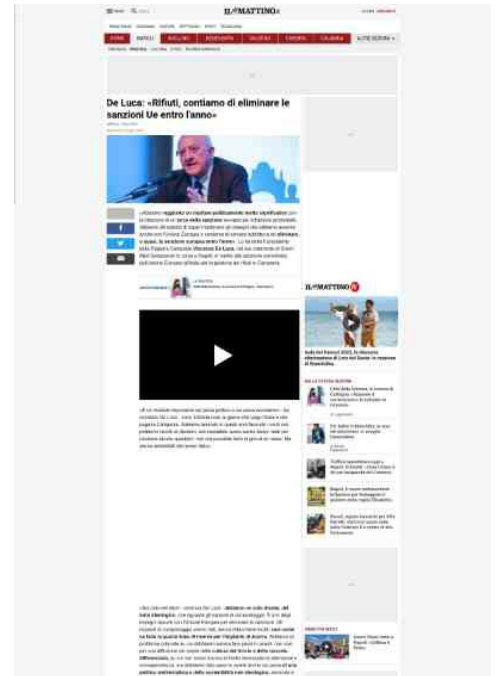
Pietro Pizzolla

Al via mercoledì 8 giugno a Napoli, alle ore 9.30 presso la Stazione Marittima, il "Green Med Symposium": tre giornate di incontri, dibattiti, mostre, laboratori, orientamento, formazione e coinvolgimento delle scuole, approfondimenti sui green jobs e le nuove professioni del futuro. L' apertura dei lavori sarà affidata a Vincenzo **De Luca**, presidente della Regione Campania, Lorenzo Cagnoni, presidente IEG EXPO, Giovanni Paone, editore Ricicla.tv, Stefano Laporta, presidente ISPRA e Luca Ruini Presidente Conai. Nel corso dell' iniziativa rappresentanti istituzionali, esperti e tecnici dei vari settori ambientali si confronteranno sui temi più strategici, dai rifiuti alla depurazione delle acque, dalla transizione ecologica ai progetti del Pnrr, dall' impiantistica alla necessità di investire in competenze e lavoro sempre più green. Spazio anche ad una "Fabbrica della sostenibilità" e ad una mostra sulle tecnologie innovative applicate al mondo dell' ambiente. Obiettivo del Symposium è contribuire a rendere il Sud sempre più protagonista nel processo di transizione ecologica del Paese puntando sull' elaborazione di progetti, strategie e best practices che siano in grado di realizzare benefici per lo sviluppo economico, sociale e culturale. (ANSA).



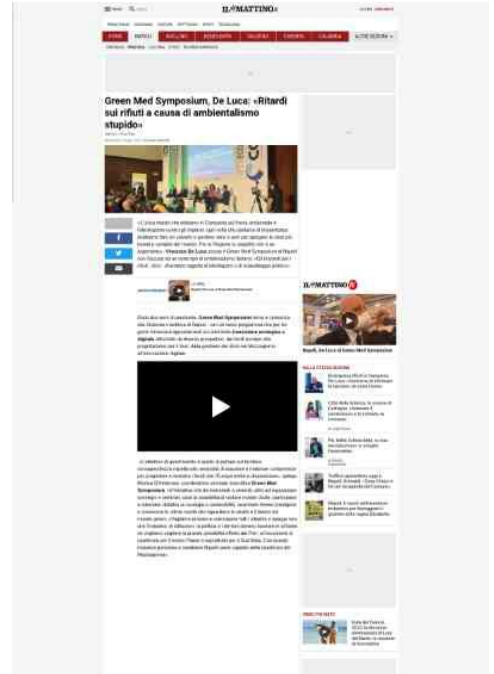
De Luca: «Rifiuti, contiamo di eliminare le sanzioni Ue entro l' anno»

«Abbiamo raggiunto un risultato politicamente molto significativo con la riduzione di un terzo della sanzione europea per infrazione ambientale. Abbiamo dimostrato di saper mantenere gli impegni che abbiamo assunto anche con l' Unione Europea e contiamo di arrivare addirittura ad eliminare, o quasi, la sanzione europea entro l' anno ». Lo ha detto il presidente della Regione Campania Vincenzo **De Luca**, nel suo intervento al Green Med Symposium in corso a Napoli, in merito alla sanzione comminata dall' Unione Europea all' Italia per la gestione dei rifiuti in Campania. «È un risultato importante sul piano politico e sul piano economico - ha ricordato **De Luca** - sono 130mila euro al giorno che paga l'Italia e che paga la Campania. Abbiamo lavorato in questi anni facendo i conti con problemi vecchi di decenni, era inevitabile avere anche tempi medi per risolvere alcune questioni, non era possibile farlo in giro di un mese. Ma siamo soddisfatti del lavoro fatto». «Sul ciclo dei rifiuti - continua **De Luca** - abbiamo un solo ritardo, del tutto ideologico, che riguarda gli impianti di compostaggio. È uno degli impegni assunti con l'Unione Europea per eliminare la sanzione. Gli impianti di compostaggio vanno fatti, senza chiacchiere inutili, così come va fatta la quarta linea di riserva per l'impianto di Acerra. Abbiamo un problema culturale su cui dobbiamo ancora fare passi in avanti non solo per una diffusione più ampia della cultura del riciclo e della raccolta differenziata, su cui non siamo ancora al livello necessario di attenzione e consapevolezza, ma dobbiamo fare passi in avanti anche sul piano di una politica ambientalista e della sostenibilità non ideologica, ancorata in maniera rigorosa alle valutazioni scientifiche. La posizione del governo della Regione Campania è che la stupidità non è un argomento, l'unico argomento è quello che ci proviene dai dati scientifici. Lo dico perché ogni volta che parliamo di impiantistica dobbiamo fare un calvario e perdere mesi e anni di tempo per spiegare le cose più banali e semplici del mondo, affrontate in Paesi avanzati nelle politiche ambientali ma che ancora, in alcuni territori e alcune aree sociali, diventano oggetto di ideologismi o di sciaccallaggio politico».



Green Med Symposium, De Luca: «Ritardi sui rifiuti a causa di ambientalismo stupido»

«L' unico ritardo che abbiamo in Campania sul fronte ambientale è l' ideologismo contro gli impianti: ogni volta che parliamo di impiantistica dobbiamo fare un calvario e perdere mesi e anni per spiegare le cose più banali e semplici del mondo. Per la Regione la stupidità non è un argomento ». Vincenzo **De Luca** scuote il Green Med Symposium di Napoli con l' accusa ad un certo tipo di ambientalismo italiano: «Gli impianti per i rifiuti - dice - diventano oggetto di ideologismi o di sciacallaggio politico». Dopo due anni di pandemia, Green Med Symposium torna in presenza - alla Stazione marittima di Napoli - con un vasto programma che per tre giorni intreccerà appuntamenti sui temi della transizione ecologica e digitale affrontata da diverse prospettive: dai fondi europei alla progettazione per il Sud, dalla gestione dei rifiuti nel Mezzogiorno all'innovazione digitale. «L'obiettivo di quest'evento è quello di portare sul territorio consapevolezza rispetto alla necessità di acquisire e maturare competenze per progettare e investire i fondi che l'Europa mette a disposizione», spiega Monica D'Ambrosio, coordinatrice comitato scientifico Green Med Symposium. Un'iniziativa che

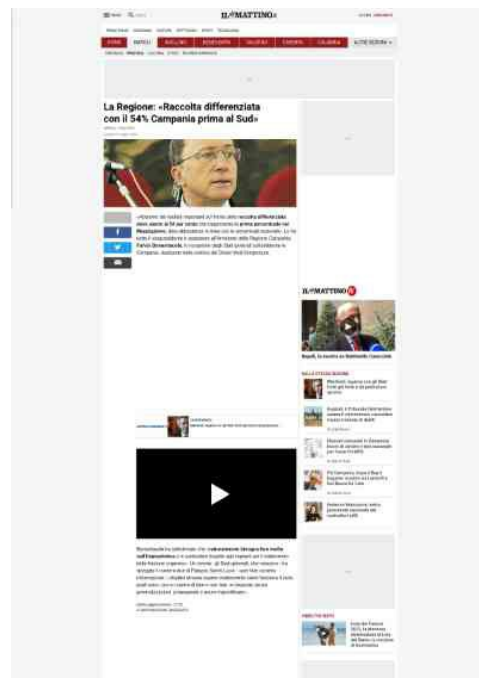


da mercoledì a venerdì, oltre ad organizzare convegni e seminari, darà la possibilità di visitare mostre d'arte, partecipare a laboratori didattici su ecologia e sostenibilità, incontrare Atenei prestigiosi e conoscere le ultime novità che riguardano lo studio e il lavoro nel mondo green. «Vogliamo provare a coinvolgere tutti i cittadini e spiegar loro che l'industria, le istituzioni, la politica e i territori devono lavorare in sintonia se vogliamo cogliere la grande possibilità offerta dal Pnrr: un'occasione di ripartenza per il nostro Paese e soprattutto per il Sud Italia. Con questa iniziativa proviamo a candidare Napoli come capitale della ripartenza del Mezzogiorno». Ad aprire i lavori è il presidente della Campania, Vincenzo **De Luca**, che fa il punto sulla questione ambientale: «In questi anni abbiamo fatto passi in avanti straordinari per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti urbani e siamo riusciti ad eliminare per un terzo la sanzione europea per l'infrazione ambientale ed entro l'anno credo che la elimineremo completamente. Abbiamo lavorato per il ciclo delle acque e per il ciclo di depurazione rispetto al quale abbiamo fatto un lavoro importante e già oggi la situazione del mare è enormemente migliorata sul litorale Domitio, lungo la Costiera Sorrentina, quella Amalfitana e Cilentana. Alle porte abbiamo degli investimenti straordinari per il ciclo delle acque dalla diga di Campolattaro a Benvenuto che renderà autonoma la Campania dal punto di vista delle forniture idriche, al rifacimento delle reti di adduzione delle acque e delle reti fognarie». Rispetto al tema delle reti delle acque, **De Luca** ha sottolineato che oggi «si perde la metà dell'acqua immessa in rete ed è intollerabile», mentre per quanto riguarda le reti fognarie ha aggiunto: «Le dobbiamo realizzare in interi pezzi del territorio dove per decenni non sono state fatte. E' un lavoro gigantesco

che richiederà il tempo che ci vorrà». Viene affrontato anche il tema dei rifiuti in Campania: «Sul ciclo dei rifiuti dobbiamo concludere il lavoro che abbiamo impostato. Abbiamo fatto l'80% del lavoro, manca un anno e mezzo per liberare la regione dalle ecoballe. Per completare questo lavoro dobbiamo fare l'impiantistica necessaria e lasciare alle future generazioni una regione civile e ambientalmente sostenibile» conclude **De Luca**. Conai ha sempre aiutato il Sud nello sviluppo della raccolta differenziata di qualità. «Accanto allo sviluppo della raccolta differenziata, che pur avendo delle punte di eccellenza come Cosenza, c'è la necessità di far crescere anche le altre parti del Sud - commenta Luca Ruini Presidente Conai - In aggiunta a questo bisogna realizzare degli impianti perché se da una parte c'è la necessità di aumentare la raccolta differenziata, dall'altra ci vogliono anche gli impianti che riciclino i materiali. Al Sud mancano 165 impianti di cui 38 in Campania, ma confidiamo che con i fondi del Pnrr in parte si riuscirà a colmare questo tipo di gap». All'apertura di Green Med Symposium hanno partecipato Vincenzo **De Luca**, presidente della Regione Campania, Lorenzo Cagnoni, presidente leg Expo, Giovanni Paone, editore Ricicla.tv, Stefano Laporta, presidente Ispra e Luca Ruini, presidente Conai. Una manifestazione promossa da Ricicla Tv con Ecomondo e che gode della partnership istituzionale della Regione Campania, di quella scientifica di Ispra-Snpa e la sponsorship speciale di Conai.

La Regione: «Raccolta differenziata con il 54% Campania prima al Sud»

«Abbiamo dei risultati importanti sul fronte della raccolta differenziata dove siamo al 54 per cento che rappresenta la prima percentuale nel Mezzogiorno, dato abbastanza in linea con le percentuali nazionali». Lo ha detto il vicepresidente e assessore all' Ambiente della Regione Campania, Fulvio Bonavitacola, in occasione degli Stati generali sull' ambiente in Campania, realizzato nella cornice del Green Med Symposium. Bonavitacola ha sottolineato che «naturalmente bisogna fare molto sull'impiantistica e in particolare rispetto agli impianti per il trattamento della frazione organica». Un evento, gli Stati generali, che nascono - ha spiegato il numero due di Palazzo Santa Lucia - «per fare corretta informazione: i cittadini devono sapere esattamente come funziona il ciclo, quali sono i pro e i contro di fare o non fare un impianto senza generalizzazioni, propaganda e paure ingiustificate».



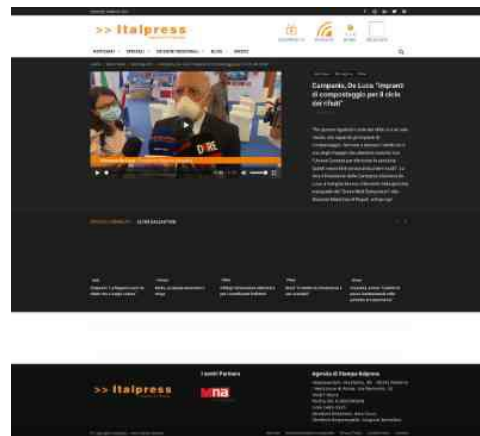
Italpress

Green Med Symposium

Campania, De Luca "Impianti di compostaggio per il ciclo dei rifiuti"

italpresswp

8 Giugno 2022 "Per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti vi è un solo ritardo, che riguarda gli impianti di compostaggio. Servono a lavorare l'umido ed è uno degli impegni che abbiamo assunto con l'Unione Europea per eliminare la sanzione. Quindi vanno fatti senza chiacchiere inutili". Lo dice il Presidente della Campania Vincenzo **De Luca**, a margine del suo intervento nella giornata inaugurale del "Green Med Symposium" alla Stazione Marittima di Napoli. xc9/pc/gsl.



Green Med Symposium, via agli Stati Generali sull' Ambiente in Campania"

NAPOLI (ITALPRESS) - Partita alla Stazione Marittima di Napoli la tre giorni del "Green Med Symposium," gli Stati Generali sull' ambiente in Campania, iniziativa promossa dalla Regione con Ecomondo e Ricicla.tv. Da oggi fino a venerdì 10 ci saranno incontri, dibattiti, mostre, laboratori, orientamento, formazione e coinvolgimento delle scuole, approfondimenti sui green jobs e le nuove professioni del futuro. Nella Sala Dione Elettra è allestito il palco dove sono già partiti i primi confronti (visibili anche in diretta streaming su Ricicla.tv), mentre nella Sala Galatea è stata predisposta l' area espositiva con lo stand della Regione Campania e dei partner della manifestazione. All' esterno della Stazione Marittima, tra le varie cose, un orto realizzato con compost locale. All' interno, invece, anche una mostra di 14 strutture realizzate con scarti di rifiuti industriali (curata da Herambiente), una mostra fotografica, e la "Fabbrica della sostenibilità" con artigiani che espongono manufatti realizzati secondo processi industriali moderni e sostenibili. L' apertura dei lavori è stata affidata al presidente della Regione Campania Vincenzo **De Luca**. Con lui sul palco il presidente IEG EXPO Lorenzo Cagnoni,

l' editore di Ricicla.tv Giovanni Paone, il presidente Ispra Stefano Laporta e il presidente Conai Luca Ruini. "Abbiamo deciso di fare gli Stati Generali sull' ambiente proprio per fare il punto della situazione campana - dice il governatore -. Abbiamo fatto in questi anni dei passi in avanti veramente straordinari per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti urbani, siamo riusciti ad eliminare per un terzo la sanzione europea per infrazione ambientale e entro l' anno credo che la elimineremo completamente. Abbiamo lavorato per il ciclo dei rifiuti, per il ciclo delle acque, per il ciclo di depurazione abbiamo fatto un lavoro importante e già oggi la situazione del mare è enormemente migliorata sul litorale domizio, sulla costiera sorrentina, amalfitana e cilentana. Siamo veramente molto soddisfatti" afferma **De Luca** che però guarda subito al futuro. "Abbiamo alle porte - spiega - investimenti straordinari per il ciclo delle acque: dalla diga di Campolattaro a Benevento che renderà autonoma dal punto di vista delle forniture idriche la Regione Campania, al rifacimento delle reti di adduzione dell' acqua e delle reti fognarie. Le reti dell' acqua perchè si perde la metà dell' acqua che viene immessa in rete ed è una cosa intollerabile. E le reti fognarie perchè dobbiamo realizzare in interi pezzi del territorio reti fognarie non realizzate per decenni interi. Un lavoro gigantesco che richiederà il tempo che ci vorrà ma - chiosa il governatore - siamo impegnati a fare della Campania una delle regioni più avanzate d' Italia dal punto di vista ambientale". - foto: xc9 (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all' indirizzo info@italpress.com.



Transizione ecologica e digitale, a Napoli la seconda tappa dell' ACEA Innovation Tour

Si è svolta oggi a Napoli la seconda tappa dell' Acea Innovation Tour , che ha avuto luogo nel Centro Congressi del capoluogo partenopeo in piazzale della Stazione Marittima, all' interno del "Green Med Symposium". L' evento, a una settimana dalla prima tappa di Terni, è stato trasmesso in diretta streaming su Ricicla TV e - fa sapere Acea in una nota - ha affrontato i temi della transizione ecologica e digitale attraverso il racconto di soluzioni innovative proposte dal Gruppo Acea , dalle società` del Gruppo presenti nel territorio campano, Gesesa e Gori , dall' assessorato all' Innovazione della Regione Campania , dal player tecnologico Atos e la startup UP2YOU. Al centro della giornata di oggi il panel "Le sfide dell' Open Innovation nella transizione ecologica e digitale" con gli interventi di Valeria Fascione, assessora all' Innovazione della Regione Campania, Silvia Celani, head of Innovation Acea, Salvatore Rubbo, amministratore delegato Gesesa, Vittorio Cuciniello, amministratore delegato Gori, Simone Zamblera, Business Development director Acea, Manlio Fabbrocini, head of Business Development UP2YOU, Andrea Di Giorgio, manager Energy & Utilities e Decarbonizzazione Atos. Partendo dal modello di open innovation Acea, inteso come un ecosistema dinamico di startup, pmi, centri di ricerca, universita` e player tecnologici di livello nazionale e internazionale, il panel ha raccontato le applicazioni concrete e le best practices realizzate dal Gruppo grazie all' utilizzo di tecnologie digitali di ultima generazione che, in un' ottica di smart water company, consentono un sistema di monitoraggio all' avanguardia delle reti e una maggiore tutela della risorsa idrica, in linea con le strategie di sostenibilita` di Acea e con gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. In un' ottica di raggiungimento degli obiettivi dell' Agenda 2030, sulla tematica della decarbonizzazione, la multiutility ha proposto l' esperienza di Waidy WoW che, insieme alla startup UP2YOU, ha sviluppato un sistema di calcolo certificato del risparmio della C02 ottenibile ricorrendo ai 50mila punti di erogazione di acqua potabile mappati dall' applicazione e distribuiti in tutte le regioni d' Italia, comprese quelle in cui operano le società` idriche del Gruppo. "In questa seconda tappa dell' Innovation Tour - ha dichiarato Ivan Vigolo, chief innovation & information officer Acea - intendiamo consolidare il rapporto con i territori in cui il Gruppo opera proponendosi come partner nella ricerca di soluzioni all' avanguardia per una gestione sempre piu` efficiente dei servizi primari. Vogliamo condividere infatti la nostra strategia dell' innovazione, intesa come servizio alle comunita`, per implementare un modello di sviluppo in cui l' innovazione e la digitalizzazione si integrano inevitabilmente con i principi della sostenibilita` e della transizione ecologica". Nei prossimi giorni, sempre all' interno del "Green Med Symposium", inoltre, il Gruppo sara` presente anche con interventi sulla e-mobility e sulla waste transition. Ai panel "E-mobility Energy & Waste Transition,



le comunità circolari di Acea Innovation", e "Materie critiche, dall' industria una soluzione per l' ambiente", parteciperanno, tra gli altri, Valerio Marra, direttore commerciale di Acea e presidente di Acea Innovation, e Marco Palazzesi, responsabile Unita` Business & Development Acea Ambiente. L' Acea Innovation Tour si concluderà a Roma.

Sostenibilità, innovazione e sviluppo per il Sud: confronto tra aziende e istituzioni

Ercolano. Ricominciare dal Sud attraverso una spinta aggregativa che vede insieme aziende, enti e istituzioni, per raccontare storie di eccellenza e costruire esperienze di innovazione tecnologica e sostenibilità. Sono proprio questi, infatti, i temi su cui alcune tra le più importanti realtà del Meridione si sono confrontate in occasione del Green Med Symposium, la rassegna annuale dedicata ai temi della green economy per il rilancio del Sud e del suo

Salvatore Dare

L' Ad di Gori: «Giù le perdite idriche del 20% entro il 2025» Ercolano. Ricominciare dal Sud attraverso una spinta aggregativa che vede insieme aziende, enti e istituzioni, per raccontare storie di eccellenza e costruire esperienze di innovazione tecnologica e sostenibilità. Sono proprio questi, infatti, i temi su cui alcune tra le più importanti realtà del Meridione si sono confrontate in occasione del Green Med Symposium, la rassegna annuale dedicata ai temi della green economy per il rilancio del Sud e del suo potenziale tecnologico e innovativo. Una tre giorni di approfondimenti e dibattiti tra imprese ed enti locali, che ha preso il via stamane, presso la Stazione Marittima di Napoli. L' evento, promosso dalla Regione Campania, punta a tracciare il perimetro degli obiettivi da realizzare nel prossimo futuro. Una sfida che interessa anche il mondo delle Utilities, al lavoro per rivedere il proprio modello di business, privilegiando l' utilizzo di materie prime seconde e la riduzione degli sprechi. E un impegno che riguarda anche il settore idrico, chiamato all' efficientamento delle reti, al potenziamento del servizio e alla tutela della risorsa: una direzione verso cui Gori è già in cammino. Nell' ambito della sessione dedicata alla sostenibilità idrica e organizzata dalla multiutility Acea, infatti, l' Amministratore Delegato di Gori, Vittorio Cuciniello, ha illustrato l' impegno portato avanti dall' azienda. Gori, che si occupa della gestione del servizio idrico integrato in 74 comuni della Campania, su un territorio di circa 900 chilometri quadrati, ha fatto della sostenibilità l' humus su cui edificare il proprio operato, senza perdere di vista il contesto di riferimento, complesso e articolato. 'Mettere in pratica i modelli di economia circolare vuol dire coniugare queste esigenze con il fabbisogno di investimenti - sottolinea Vittorio Cuciniello - il parco infrastrutturale del Sud Italia, infatti, necessita di interventi importanti per la riduzione delle perdite idriche, il potenziamento del servizio e l' efficientamento degli impianti: azioni che Gori sta già portando avanti con l' obiettivo di raggiungere i primi significativi risultati già nel prossimo triennio, grazie anche alle risorse economiche provenienti dai fondi europei'. Durante il 2021, infatti, Gori è riuscita ad ottenere una prima riduzione delle perdite di rete che attualmente si attesta intorno al -3%: un parametro che l' azienda intende portare a -20% entro il 2025, grazie anche ad un vasto piano di interventi finanziato con 6,8 milioni di euro provenienti dalla tariffa e 50 milioni di euro provenienti dal PON Infrastrutture e Reti 2014/2020. È stata la proposta progettuale



Metropolis Web

Green Med Symposium

di Gori, infatti, a ricevere il massimo punteggio tecnico tra tutte quelle candidate nell' ambito del Programma Operativo Nazionale. Il progetto, infatti, si è classificato al primo posto della graduatoria stilata dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e riservata ai gestori industriali del Sud Italia. Una soluzione progettuale condivisa e definita con l' Ente Idrico Campano, nata anche dalla costante attività di studio e ricerca portata avanti da una specifica funzione di Gori dedicata alla tutela della risorsa idrica. Il progetto prevede l' utilizzo di moderne tecnologie per la riduzione delle perdite di rete nei comuni maggiormente soggetti a questa criticità. Gli interventi, infatti, consentiranno di diminuire di 15 punti percentuali il livello di dispersione idrica, attraverso attività di digitalizzazione e distrettualizzazione che prevedono, tra le altre cose, l' installazione di sistemi smart per la telemisura e la sostituzione delle condotte oramai obsolete.

L' impegno di Regione Campania, Ente Idrico e Gori per il risanamento del Sarno

Raccogliere informazioni utili sul fiume Sarno, sugli impianti di depurazione e su tutti gli interventi in corso, visionare le mappe interattive degli scarichi in ambiente, monitorare i passi in avanti compiuti e inviare proposte e segnalazioni. Sono queste alcune delle funzionalità presenti sul portale energieperilsarno.it, nato dalla sinergia tra Regione Campania, Ente Idrico Campano e Gori e ispirato ai valori di chiarezza, trasparenza e condivisione. Il sito è stato presentato ufficialmente questa mattina nell' ambito del Green Med Symposium, la tre giorni organizzata dalla Regione Campania presso la Stazione Marittima di Napoli, che ha visto aziende ed enti locali confrontarsi su sostenibilità, innovazione tecnologica e sviluppo per il Sud. L' obiettivo di energieperilsarno.it è quello di coinvolgere la comunità nelle azioni messe in campo per il disinquinamento del nostro corso d' acqua, finalmente oggetto di un importante programma di risanamento che restituirà alle sue acque l' originaria bellezza. Proprio a tal fine, infatti, Gori, Regione Campania ed Ente Idrico Campano hanno deciso di unire sforzi e risorse per la realizzazione di 42 interventi volti al completamento degli schemi fognari e depurativi, su un' area di 500 chilometri quadrati, con una popolazione di circa 850.000 abitanti. Tra gli obiettivi da realizzare, entro il 2025, l' eliminazione di 113 scarichi in ambiente, l' estensione del servizio di fognatura a 88.000 abitanti e del servizio di depurazione a 421.000 abitanti. Un impegno che coinvolge anche le amministrazioni comunali, le associazioni e i cittadini, che per la prima volta, attraverso il portale, possono partecipare al cambiamento. 'Il portale energieperilsarno.it, sviluppato da un gruppo di lavoro interno a Gori, nasce dalla collaborazione tra istituzioni al fine di condividere e sigillare un impegno che ha l' obiettivo di trasformare e migliorare il territorio. Desideriamo che le nostre azioni siano trasparenti e misurabili e si traducano in un patrimonio di informazioni a cui tutti i cittadini possono liberamente accedere, per scoprire di più sul nostro operato e su cosa accade nei loro comuni' dichiara il Presidente di Gori, Sabino De Blasi. 'Energie per il Sarno rappresenta una coraggiosa esperienza di trasparenza che oggi coinvolge l' intera comunità. Per questo motivo è fondamentale la partecipazione dei cittadini. A tal fine avvieremo domani una vasta campagna di comunicazione, che si avvale di strumenti cartacei e digitali, con l' obiettivo di informare il più possibile sull' esistenza del portale' sottolinea la responsabile Comunicazione e Corporate Social Responsibility di Gori, Mara De Donato. 'La possibilità di monitorare costantemente il grande lavoro che EIC, Regione Campania e Gori stanno svolgendo per raggiungere il traguardo della bonifica integrale del bacino idrografico del Sarno rappresenta una garanzia per i cittadini e per tutti coloro che vorranno seguire l' avanzamento dei lavori. Concretezza, trasparenza e programmazione sono le parole chiave che abbiamo adottato per restituire alla Campania un ambiente



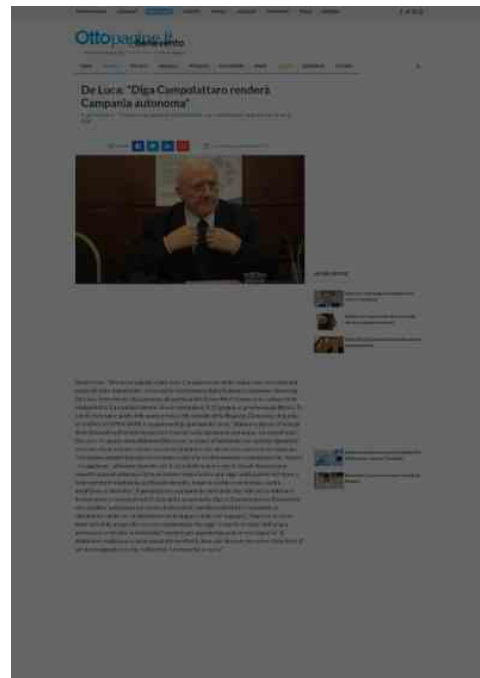
Metropolis Web

Green Med Symposium

sano e un mare pulito' conclude il Presidente dell' Ente Idrico Campano, Luca Mascolo.

De Luca: "Diga Campolattaro renderà Campania autonoma"

Il governatore: "Faremo stati generali dell' Ambiente con investimenti straordinari come la diga" Condividi mercoledì 8 giugno 2022 alle 12.16 Benevento . 'Siamo impegnati a fare della Campania una delle regioni piu' avanzate dal punto di vista ambientale". Lo ha detto il presidente della Regione Campania, Vincenzo **De Luca**, intervenuto alla giornata di apertura del Green Med Symposium, salone della sostenibilita'. La manifestazione, che si concludera' il 10 giugno, e' promossa da Ricicla Tv con Ecomondo e gode della partnership istituzionale della Regione Campania, di quella scientifica di ISPRA-SNPA e la sponsorship speciale di Conai. "Abbiamo deciso di fare gli Stati Generali sull' ambiente per fare il punto sulla situazione campana - ha sottolineato **De Luca** - in questi anni abbiamo fatto passi in avanti straordinari per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti urbani e siamo riusciti ad eliminare per un terzo la sanzione europea per l' infrazione ambientale ed entro l' anno credo che la elimineremo completamente. Inoltre - ha aggiunto - abbiamo lavorato per il ciclo delle acque e per il ciclo di depurazione rispetto al quale abbiamo fatto un lavoro importante e gia' oggi la situazione del mare e' enormemente migliorata sul litorale domitio, lungo la costiera sorrentina, quella amalfitana e cilentana". Il governatore campano ha ricordato che "alle porte abbiamo investimenti straordinari per il ciclo delle acque dalla diga di Campolattaro a Benevento che rendera' autonoma dal punto di vista delle forniture idriche la Campania, al rifacimento delle reti di adduzione delle acque e delle reti fognarie". Rispetto al tema delle reti delle acque, **De Luca** ha sottolineato che oggi "si perde la meta' dell' acqua immessa in rete ed e' intollerabile" mentre per quanto riguarda le reti fognarie "le dobbiamo realizzare in interi pezzi del territorio dove per decenni non sono state fatte. E' un lavoro gigantesco che richiedera' il tempo che ci vorra'"



Otto Pagine

Green Med Symposium

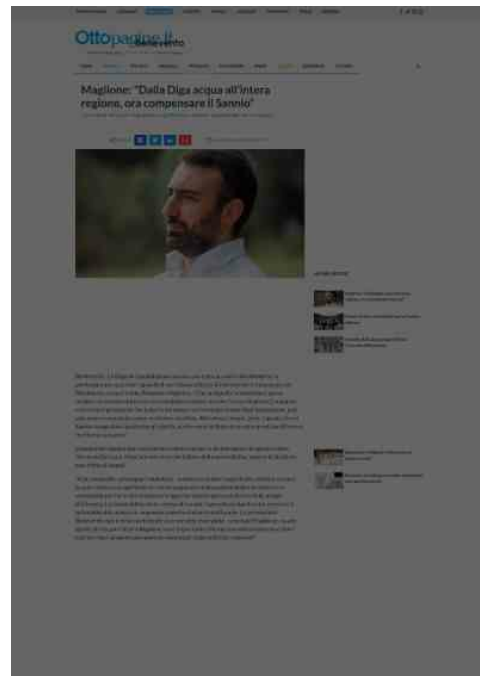
Rifiuti, in Campania mancano 38 impianti. De Luca: bisogna accelerare

Alla Stazione marittima di Napoli il via agli stati generali dell' ambiente. Condividi mercoledì 8 giugno 2022 alle 18.22 di Giovanbattista Lanzilli 'C' è un solo ritardo, tutto ideologico, che riguarda gli impianti di compostaggio che servono a lavorare l' umido. La loro realizzazione è uno degli impegni che abbiamo assunto con l' Unione europea per eliminare la sanzione. Gli impianti vanno fatti senza chiacchiere inutili". Vincenzo De Luca ribadisce l' importanza di chiudere il ciclo dei rifiuti, realizzando le strutture che mancano. Sono 30 gli impianti che mancano all' appello in Campania, come ribadito dal presidente del Conai Luca Ruini. Concetti ribaditi alla Stazione marittima di Napoli, in occasione dell' inaugurazione degli stati generali dell' ambiente con il Green Med Symposium. Il governatore ha ribadito la necessità di dotare il termovalorizzatore di Acerra di una nuova linea: "Se A2a ci dice che serve una manutenzione programmata altrimenti rischiamo di avere i rifiuti in strada, allora è necessario già mettere in cantiere la realizzazione di una quarta linea di riserva che ci consenta di avere una manutenzione programmata. Bisogna farla finita con le stupidaggini, bisogna andare avanti perché questo ci dice la ragione laica". Sul fronte rifiuti, il Conai stima la mancanza di 165 impianti in tutto il Mezzogiorno, 38 solo in Campania. "Però con i fondi del Pnrr siamo confidenti che si riuscirà a colmare questo gap e superare gli obiettivi di riciclo", ha ribadito il presidente Ruini. Il governatore ha poi affrontato i temi della rete idrica colabrodo: "Abbiamo finanziato un grande progetto di rifacimento delle strutture perché si spreca troppa acqua e questo è intollerabile", le sue parole . Non è mancata una stoccata a Roma sul tema abusivismo: "Siamo malati di chiacchiere in Italia. Dopo il terremoto di Ischia ci fu un grande dibattito, ma non è stato fatto nulla, sembra incredibile'. L' unica proposta concreta è stata fatta dalla Regione Campania ma siccome era una proposta concreta, seria e praticabile non è stata presa in considerazione dal Governo. Ci auguriamo che prima o poi riusciamo a fare anche cose concrete sull' ambiente oltre che demagogia".



Maglione: "Dalla Diga acqua all' intera regione, ora compensare il Sannio"

"La risorsa idrica per l' agricoltura significa far crescere il potenziale del comparto" Condividi giovedì 9 giugno 2022 alle 07.39 Benevento . La Diga di Campolattaro ancora una volta al centro del dibattito, in particolare per quel che riguarda il suo futuro utilizzo. A intervenire è il deputato del Movimento cinque stelle, Pasquale Maglione: "Che la diga di Campolattaro possa rendere autonoma dal punto di vista delle forniture idriche l' intera Regione Campania, così come il presidente **De Luca** ha ammesso nel corso del Green Med Symposium, può solo essere connotato come un fattore positivo. Allo stesso tempo, però, è giusto che al Sannio venga dato quello che gli spetta, anche come tributo al servizio prestato all' intero territorio campano". L' esponente sannita del movimento commenta così le dichiarazioni del governatore Vincenzo **De Luca**, rilasciate nel corso del Salone della sostenibilità, presso la Stazione marittima di Napoli. "A tal proposito - prosegue il deputato - è necessario dare seguito alle parole e avviare quanto prima la progettazione e la conseguente realizzazione delle infrastrutture secondarie per far sì che il sistema irriguo del Sannio possa usufruire delle acque dell' invaso. La disponibilità della risorsa idrica per l' agricoltura significa far crescere il potenziale del comparto, economicamente rilevante nel Sannio. La provincia di Benevento può e deve contribuire a un servizio essenziale - conclude Maglione - quale quello idrico, per l' intera Regione, ma è importante che non sia solo strumento e che i suoi territori vengano pienamente valorizzati dalle politiche regionali".



Otto Pagine

Green Med Symposium

Innovation Tour di Acea. Ieri a Napoli la seconda Tappa: presente Gesesa

L' amministratore delegato Gesesa, Rubbo: Lieti di presentare idee di sviluppo e innovazione sociale

Benevento . Si è svolta ieri a Napoli la seconda tappa Dell' Acea Innovation Tour, che ha avuto luogo nel Centro Congressi del capoluogo partenopeo in piazzale della Stazione Marittima, all' interno del "Green Med Symposium". L' evento, a una settimana dalla prima tappa di Terni, è stato trasmesso in diretta streaming su Ricicla TV e ha affrontato i temi della transizione ecologica e digitale attraverso il racconto di soluzioni innovative proposte dal Gruppo Acea, dalle società del Gruppo presenti nel territorio campano, Gesesa e Gori, dall' assessorato all' Innovazione della Regione Campania, dal player tecnologico Atos e la startup UP2YOU. Partendo dal modello di open innovation Acea, inteso come un ecosistema dinamico di startup, pmi, centri di ricerca, università e player tecnologici di livello nazionale e internazionale, il panel ha raccontato le applicazioni concrete e le best practices realizzate dal Gruppo grazie all' utilizzo di tecnologie digitali di ultima generazione che, in un' ottica di smart water company, consentono un sistema di monitoraggio all' avanguardia delle reti e una maggiore tutela della risorsa idrica, in linea con le strategie di sostenibilità di Acea e con gli obiettivi di

sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. In un' ottica di raggiungimento degli obiettivi dell' Agenda 2030, sulla tematica della decarbonizzazione, la multiutility ha proposto l' esperienza di Waidy WoW che, insieme alla startup UP2YOU, ha sviluppato un sistema di calcolo certificato del risparmio della CO2 ottenibile ricorrendo ai 50mila punti di erogazione di acqua potabile mappati dalla applicazione e distribuiti in tutte le regioni d' Italia, comprese quelle in cui operano le società idriche del Gruppo. "In questa seconda tappa dell' Innovation Tour - ha dichiarato Ivan Vigolo, Chief Innovation & Information Officer Acea - intendiamo consolidare il rapporto con i territori in cui il Gruppo opera proponendosi come partner nella ricerca di soluzioni all' avanguardia per una gestione sempre più efficiente dei servizi primari. Vogliamo condividere infatti la nostra strategia dell' innovazione, intesa come servizio alle comunità, per implementare un modello di sviluppo in cui l' innovazione e la digitalizzazione si integrano inevitabilmente con i principi della sostenibilità e della transizione ecologica". "Ringrazio Acea per averci voluto coinvolgere in questa seconda tappa dell' innovation tour - ha dichiarato l' Amministratore Delegato di Gesesa, Salvatore Rubbo - infatti, siamo stati ben lieti oltre che di formulare le idee di sviluppo, che hanno fatto parte della open call, anche di presentare un' altra forma d' innovazione ovvero l' innovazione sociale legata alla trasformazione, in corso, della società in società benefit. Dimostrazione ulteriore di come il nostro agire è sempre più orientato verso il territorio, le persone e l' ambiente". L' Acea Innovation Tour, invece, si concluderà a Roma con la terza e ultima tappa, presso le Officine Farneto, l' otto luglio.



Otto Pagine

Green Med Symposium

De Luca: "In due anni la Campania sarà libera da ecoballe: è un miracolo"

Il governatore: "Non avremmo risolto problema neanche nel 3000 senza nostra ostinazione" Condividi giovedì 9 giugno 2022 alle 18.54 - "In un anno e mezzo, due anni avremo liberato la Campania e l' Italia dalla montagna di ecoballe ed e' un miracolo". Lo ha detto il presidente della Regione Campania, Vincenzo **De Luca**, nel suo intervento agli Stati generali sull' ambiente in Campania nell' ambito del Green Med Symposium. "Questo problema - ha aggiunto - non lo avrebbero risolto nemmeno nel 3000 se non avessimo deciso in maniera quasi ossessiva che questa doveva essere una prioritá per la Campania e l' Italia".



Stati generali dell' ambiente: Asìa presenta progetti per 82 milioni di euro

L' amministratore unico Domenico Ruggiero illustra il piano per il ciclo integrato dei rifiuti Condividi giovedì 9 giugno 2022 alle 21.29 di Giovanbattista Lanzilli Napoli . L' amministratore unico di Asìa Napoli, Domenico Ruggiero, ha presentato le 11 proposte progettuali, comprese in tre macro categorie, per un valore complessivo di 82 milioni di euro, nel corso dell' intervento al Green med Symposium di Napoli. Alla stazione marittima sono in corso gli stati generali dell' ambiente: un' occasione di confronto a più voci, con l' azienda municipalizzata protagonista della seconda giornata di eventi. "Perché Asìa diventi realtà moderna e dinamica, in grado di offrire un servizio di grande valore a tutela dell' ambiente e per il miglioramento della qualità della vita in città, ecco, per cominciare, l' informatizzazione dei processi aziendali e dell' interazione con l' utente, ma non solo", la riflessione di Ruggiero. "A completare la proposta di finanziabilità grazie al Pnrr, al fine di una evoluzione storica del ciclo integrato dei rifiuti a Napoli, ecco il progetto per il potenziamento dei Centri di raccolta, quello per lo sviluppo impiantistico per la gestione diretta ed a "km 0" dei materiali da raccolta differenziata, il progetto di costruzione di un impianto per la raccolta selettiva di cartoni e della raccolta congiunta di carta e cartone, quello per la costruzione di un impianto per il trattamento del multimateriale leggero (plastica, alluminio e banda stagnata) ed infine il progetto di realizzazione di un biodigestore anaerobico con produzione di biogas", si legge nella nota aziendale. "Comune di Napoli ed Asìa si dimostrano pronti per la grande sfida in un impegno sinergico di altissima professionalità ed il Green Med Symposium, è stata l' occasione per descrivere l' impegno a valorizzare gli strumenti, le modalità e le strategie di governance dei fondi europei per gli Enti Locali".

